

**LIZ**  
**LETTERATURA ITALIANA ZANICHELLI**

*a cura di*  
P. Stoppelli ed E. Picchi

*MANUALE D'USO*

Zanichelli

## Indice

<b>Presentazione</b> .....	4
Il motore di ricerca .....	4
<b>Installazione</b> .....	6
Procedura di caricamento .....	6
<b>SALA DI LETTURA</b>	
Leggere i testi .....	9
Stampare i testi .....	9
<b>RICERCHE</b>	
<b>1 Modalità operative</b> .....	11
1.1 Il mouse, i tasti .....	11
1.2 I menu, le icone .....	11
1.3 Finestre di dialogo .....	11
1.4 Finestre di dati .....	12
1.5 Salvataggio dei dati .....	13
1.6 Trasferimento dati in WinWord .....	14
1.7 La Guida .....	15
1.8 Cambio archivio .....	15
1.9 Personalizzazione stili .....	15
<b>2 La scelta del testo/dei testi</b> .....	16
2.1 La selezione .....	16
2.2 Selezione automatica .....	17
2.3 I modelli .....	17
<b>3 Interrogazione testo singolo</b> .....	19
3.1 Ricerca parola .....	19
3.2 Finestra forme .....	21
3.3 Quadro .....	21
3.4 Contesti .....	22
3.5 Restrizione su Riferimento/Personaggio .....	25
3.6 Lettura testo .....	27
3.7 Scrittura file "*.wrd" .....	27
<b>4 Interrogazione corpus</b> .....	29
4.1 Il testo corrente .....	29
4.2 Informazioni su una forma .....	30
<b>5 Famiglie di ricerca</b> .....	31
5.1 Famiglia in AND .....	31
5.2 Famiglia in OR .....	32
5.3 Definizione manuale .....	33
5.4 Massima presenza .....	34
5.5 Famiglia hard .....	34
<b>6 Calcolo delle co-occorrenze</b> .....	36
6.1 Co-occorrenze statistiche .....	36
6.2 Analisi delle preposizioni .....	37
6.3 Il file "stopword" .....	38
6.4 Il file di preposizioni .....	38

<b>7</b>	<b>Indici e statistiche</b> .....	40
7.1	Frequenze alfabetiche .....	40
7.2	Frequenze decrescenti .....	41
7.3	Indice inverso .....	41
7.4	Index locorum .....	41
7.5	Incipitario .....	42
7.6	Explicitario .....	42
7.7	Sequenze di caratteri .....	42
7.8	Sequenze di parole .....	43
<b>8</b>	<b>Ricerca sequenziale</b> .....	44
8.1	Avvio .....	44
8.2	La finestra "Archivio regole" .....	44
8.3	Altri esempi .....	46
8.4	Compilazione archivio regole .....	47
8.5	Formulazione singola regola .....	48
8.6	Due file "Regola" .....	49
<b>9</b>	<b>Generazione concordanze</b> .....	50
<b>10</b>	<b>I file "RTF"</b> .....	51
	<b>Nota ai testi</b> .....	52
	Edizioni di riferimento .....	53
	<b>Indice delle icone</b> .....	61

## Presentazione

**LIZ** (Letteratura Italiana Zanichelli) è una banca dati testuale che comprende nella presente versione XXX testi letterari italiani, dalle origini ai primi del Novecento. Sono inclusi nella raccolta soltanto testi di pubblico dominio.

Nella scelta dei testi (tutti in versione integrale) ci si è attenuti a un'idea larga di letteratura: sono infatti incluse in LIZ anche opere di interesse extra-letterario, come i testi della tradizione devota due-trecentesca (la *Legenda aurea*, Giordano da Pisa, Filippo degli Agazzari, Cavalca, Passavanti, Caterina da Siena), le *Croniche* di Giovanni, Matteo e Filippo Villani, la *Storia d'Italia* di Guicciardini, il grande corpus di *Navigazioni e viaggi* di Ramusio, le *Vite* del Vasari, le intere raccolte del *Caffè* e del *Conciliatore*, lo *Zibaldone* leopardiano, tutti i libretti dei melodrammi verdiani.

LIZ consente anzitutto di leggere e stampare i testi. Ma la sua peculiarità consiste soprattutto nel fatto che permette di eseguire sui testi ricerche di ogni genere, anche molto complesse. Si presenta infatti come un appassionante "gioco" sulla letteratura. Le possibilità di associazione, le combinatorie che essa consente sono in grado di rivelare aspetti curiosi, strani degli autori e dei loro testi. Il gioco tecnologico costringe a considerare il testo nella sua "materialità", obbliga a restare "dentro" le parole dell'autore: un modo accattivante per educare, soprattutto nella scuola, alla filologia del testo letterario. Ma anche un formidabile strumento di studio e di ricerca.

## Il motore di ricerca

DBT (Data Base Testuale) è il motore di ricerca della banca testuale che costituisce la LIZ. Esso è stato sviluppato da Eugenio Picchi presso l'Istituto di Linguistica computazionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pisa. DBT è disponibile in versione software per applicazioni personali. La commercializzazione di DBT è affidata a LEXIS Progetti Editoriali s.r.l. (*e-mail* : lexis@mclink.it ; *internet* : <http://www./lexis.it>

Queste le principali funzioni di ricerca consentite da DBT:

**Ricerca di parole.** DBT consente anzitutto la definizione della frequenza e la localizzazione di ciascuna parola di un testo o in un corpus di testi. La ricerca, per parole intere o per stringhe (compresi caratteri jolly e ricerche "fuzzy").

**Concordanze.** DBT è un potente e flessibilissimo motore per generare concordanze. La scelta del formato (lunghezza dei contesti, estensione da punto a punto, modalità kwic, stili e corpi ecc.) è lasciata all'utente. Le concordanze possono essere consultate a video o stampate su carta; possono riferirsi all'intero testo, a una o più unità testuali o, per corpus di testi, essere intertestuali. Se delle porzioni di testo sono attribuite a dei personaggi, è possibile restringere la generazione delle concordanze solo al personaggio o ai personaggi prescelti. La restrizione dell'interrogazione può anche riguardare determinate unità testuali (capitoli, parti, sezioni, canti ecc.).

**Ricerca di insiemi di parole.** Con DBT è possibile generare i contesti in cui occorrono insiemi di parole legati fra loro con gli operatori logici AND, OR, AND NOT. Le parole associabili nella ricerca possono essere in numero elevato e/o in combinazioni molto complesse. Questa possibilità è riferita sia a un singolo testo sia a un corpus di testi. È anche possibile calcolare il valore statistico di co-occorrenza di una o più parole di un testo con tutte le altre parole di quel testo.

**Indici.** Per ogni testo l'utente può ottenere istantaneamente:

- indice alfabetico di tutte le forme
- indice alfabetico inverso delle forme
- indice delle parole in ordine decrescente rispetto alla loro frequenza assoluta
- index locorum
- elenco alfabetico di tutti i versi presenti nel testo
- rimario (elenco alfabetico inverso di tutti i versi presenti nel testo)
- statistica sequenza di caratteri
- elenco delle sequenze di parole che si ripetono con maggior frequenza.

**Ricerche sequenziali.** DBT consente non soltanto ricerche di tipo lessicale, ma anche fonosintattico, morfosintattico e stilistico: sulla base delle regole definite dall'utente (per esempio, "IN + infinito", o "allitterazioni sui nessi CR/GR"), il sistema ricerca nel testo tutti i luoghi che rispondono alle condizioni impostate, assumendo come unità di ricerca non la parola ma una stringa o una serie di stringhe.

**Stampa concordanze.** Tutti i dati acquisiti attraverso DBT possono essere stampati o direttamente su carta o registrati su file. Una speciale funzione consente anche di stampare le concordanze dell'intero testo.

## **Installazione**

L'installazione di LIZ 3 richiede la presenza di Windows 3.1 e superiori o Windows 95. Sono necessari almeno X Mb di memoria ram disponibile; lettore di CD-rom; mouse.

### **Procedura di caricamento**

Per Windows 3.1 e superiori:

- inserire il disco nel lettore di CD-rom
- avviare Windows (riavviarlo se già precedentemente in funzione)
- aprire File Manager
- posizionarsi sull'unità di CD
- selezionare ESEGUI dal menu FILE di Program Manager
- digitare SETUP
- cliccare su OK.

Per Windows 95:

- inserire il disco nel lettore di CD-rom
- avviare Windows 95
- cliccare su AVVIO
- cliccare su ESEGUI
- digitare D:SETUP (oppure, in luogo di D, la lettera identificativa del drive del CD-rom)

Dato l'invio, parte l'installazione. Il sistema chiederà di procedere con l'installazione.

Il sistema suggerisce automaticamente la directory di installazione.

Se si intende accettare il suggerimento:

- cliccare su INSTALLA, per installare.

Se si preferisce indicare un diverso percorso di installazione, digitare il nuovo percorso nello spazio apposito.

A questo punto, parte l'installazione. Ad installazione terminata il sistema crea un gruppo contenente due icone:

1. *LIZ*: avvia il programma;
2. *Disinstallazione*: disinstalla il programma.

## **SALA DI LETTURA**

### **Leggere i testi**

Uno dei grandi vantaggi che LIZ offre è quello di rendere disponibile una grande biblioteca di classici italiani. Le operazioni da compiere per leggere uno qualsiasi dei testi contenuti in LIZ sono semplicissime. Cliccando sul bottone SALA DI LETTURA compare l'elenco dei testi contenuti nel disco. A questo punto :

- selezionare il testo desiderato cliccandovi sopra

- cliccare su APRI
- selezionare nell'indice del testo l'unità desiderata
- cliccare su LEGGI

Per cercare un testo nella lista delle opere disponibili o un'unità testuale nell'indice è disponibile la funzione CERCA.

Con il pulsante Freccia/dx si passa da un'unità testuale alla seguente; con il pulsante Freccia/sx si va da un'unità testuale alla precedente.

## **Stampare i testi**

Altra possibilità offerta dalla Sala di lettura è la stampa diretta dei testi attraverso la stampante collegata al computer. Per stampare:

- selezionare il testo desiderato cliccandovi sopra
- cliccare su MENU STAMPA
- selezionare nell'indice del testo l'unità o le unità testuali che si desiderano stampare
- cliccare su STAMPA

Il Menu di stampa rende disponibili le seguenti funzioni :

- SELEZIONA : permette di selezionare/deselezionare tutte le unità testuali
- STILE : consente la scelta di uno degli stili di stampa tra quelli preconfigurati
- CERCA : per ricercare un'unità testuale attraverso una stringa contenuta nella sua intitolazione

RICERCHE

1

## **Modalità operative**

Per avviare l'interrogazione della banca dati testuale contenuta in LIZ, dopo aver selezionato uno dei dischi, si clicca sul bottone RICERCHE. Si raggiunge in questo modo il quadro che contiene l'elenco dei testi indicizzati nel disco prescelto.

### **1.1 Il mouse, i tasti**

Tutte le operazioni sono effettuabili sia con il mouse sia a tastiera. Entrato in confidenza col sistema l'utente si accorgerà che la via più rapida di interazione è quello di combinare l'uso del mouse con i tasti.

### **1.2 I menu, le icone**

LIZ gestisce molte delle sue funzioni attraverso una serie di icone e di menu "a tendina", collocati nella barra in alto sullo schermo. Per attivare questi menu basta digitare il tasto [Alt] associato alla lettera in evidenza nel menu. Finché la tendina resta aperta non è possibile eseguire alcun'altra operazione. Per uscire digitare [Esc].

### **1.3 Finestre di dialogo**

In tutte le fasi della ricerca il sistema apre delle finestre interattive per chiedere all'utente di fornire dati o definire i parametri necessari alle operazioni da svolgere. In queste finestre sono presenti in genere più riquadri; per spostarsi da un riquadro all'altro si può impiegare il mouse o agire sul tasto [Tab].

Le modalità operative all'interno delle finestre di dialogo sono guidate dal sistema.

Alla fine delle scelte si conferma con OK.

Fintanto che una finestra di dialogo è attiva, nessun'altra operazione è eseguibile.

I colori delle Finestre di dialogo possono essere cambiati attraverso lo specifico programma disponibile sotto il menu OPZIONI.

## 1.4 Finestre di dati

Il programma gestisce mediante finestre sia le procedure di interrogazione sia la visualizzazione degli elementi via via generati. Sullo schermo possono essere presenti più finestre contemporaneamente, tuttavia una soltanto è la finestra attiva, riconoscibile dall'evidenziazione del bordo superiore. A seconda della finestra che è attiva al momento viene selezionato il corrispondente menu contestuale e sono visualizzate le funzioni eseguibili. Man mano che si aprono nuove finestre si va a occupare una quantità di memoria sempre maggiore. In basso a sinistra sullo schermo, un numero indica in ogni momento quanti sono i bytes ancora utilizzabili per aprire nuove finestre. Quando la memoria è prossima a esaurirsi compare un opportuno avvertimento: se si intendono aprire nuove finestre è consigliabile chiuderne altre già aperte.

**IMPORTANTE:** se si forza la capacità di memoria la procedura potrebbe abortire senza altro preavviso e verrebbero cancellati tutti i dati acquisiti nella seduta di lavoro.


Le finestre di dati sono di tipo diverso:


**Quadro:** rappresenta il vero e proprio quadro di comando del programma, in cui vanno a iscriversi tutte le forme richiamate dal database; è l'unica finestra che non può essere mai chiusa durante l'interrogazione di un archivio testuale.

**Forme:** elenca tutte le forme del testo che soddisfano una determinata richiesta formulata attraverso la funzione RICERCA PAROLA, forme che possono essere poi trasferite nel "Quadro".

**Contesti:** visualizza i contesti generati.  
Si attiva cliccando sulla parola interessata.

**Contesti larghi:** contiene un contesto allargato.  
Si attiva cliccando sul contesto da allargare.

**Indice testo:** contiene l'elenco di tutte le unità in cui è suddiviso il testo.  
Si attiva cliccando sull'icona .

**Testo:** visualizza per la lettura il contenuto di un'unità di testo.  
Si attiva cliccando sull'icona  e poi sull'unità testuale desiderata.

Le modalità di gestione delle finestre sono quelle di Windows. Le funzioni di gestione sono raccolte sotto il menu finestre.

## 1.5 Salvataggio dei dati

Nel corso dell'interrogazione è possibile attivare, a seconda di dove si sia posizionati, alcune funzioni di salvataggio di dati. Il sistema registra i dati in file di formato ASCII rendendoli disponibili per successive utilizzazioni.

**Salva Quadro.** Questa funzione, applicabile solo su testi singoli, registra tutte le forme contenute al momento nel "Quadro" ed anche le eventuali Famiglie di ricerca definite: in questo modo viene registrata la situazione della ricerca al momento in cui la si interrompe. Per eseguirla:


- attivare il menu FILE
- cliccare su SALVA QUADRO. Appare la finestra "Salva situazione DBT"
- definire il nome del file in cui registrare i dati digitando al massimo cinque caratteri alfanumerici

- confermare con OK. Comparire il nome del file con l'indicazione di default **qs** seguita dal nome scelto dall'utente e dall'estensione corrispondente alla sigla del testo (**qs\*.\***).

Per recuperare in una successiva seduta di lavoro la situazione di ricerca salvata:

- attivare il menu FILE
- cliccare su RECUPERA QUADRO
- scegliere il file **qs\*.\*** desiderato.

**Salva finestra.** Questa funzione stampa in un file ASCII il contenuto della finestra al momento attiva. Per eseguirla:

- attivare il menu FILE
  - cliccare su SALVA FINESTRA.
- oppure:*
- cliccare sul pulsante destro del mouse ed eseguire la funzione.
- oppure:*
- cliccare sull'icona 


Il file generato ha nome **dbtpr#.liz** (dove # sta per il numero d'ordine dei file di questo tipo generati).

Se si attiva questa funzione più volte nella stessa seduta di interrogazione, i dati di ciascuna finestra salvata vengono registrati di seguito sullo stesso file.

Per indirizzare il materiale salvato in una stessa seduta su file diversi:

- attivare il menu FILE
- cliccare su CHIUDI FILE SALVA FINESTRA
- eseguire nuovamente la funzione.

**Stampa Finestra.** Questa funzione permette di stampare direttamente tutti i dati contenuti nelle finestre attraverso la stampante collegata al computer.

- attivare il menu FILE
  - cliccare su STAMPA FINESTRA
- oppure:*
- cliccare sul pulsante destro del mouse ed eseguire la funzione
- oppure:*
- cliccare sull'icona 

Per modificare i corpi, gli stili e i colori di stampa:

- attivare il menu OPZIONI
- cliccare su MODIFICA STILI STAMPA.
- eseguire interattivamente i cambi desiderati.

## 1.6 Trasferimento dati in Word

Se LIZ è stata installata su Windows95, in tutte le fasi dell'interrogazione il sistema offre la possibilità di trasferire automaticamente i dati reperiti in un file di Word per Windows. Per far questo basta cliccare sul pulsante destro del mouse. Viene visualizzato il menu locale che consente di trasferire in Word il contenuto della finestra di LIZ al momento attiva, oppure, se la finestra contiene dei contesti, il singolo contesto su cui è puntato il mouse:

- se Word è già aperto i dati vengono copiati e incollati nel file di Word al momento attivo;
- se Word non è aperto, il sistema lo apre automaticamente e vi trasferisce i dati.

Il trasferimento avviene invece in clipboard se:



- sul PC non è installato Word (o non risiede più nella directory in cui risiedeva al momento dell'installazione di LIZ);
- se LIZ è stata installata su Windows 3.1;

in questo caso i dati possono essere acquisiti manualmente con una normale operazione di "Incolla" in qualsiasi word-processor per Windows.

Non è possibile trasferire in Word il contenuto delle finestre di "Lettura testo".

**ATTENZIONE!** Poiché, in ambiente Windows95, l'operazione di Copia/Incolla utilizza WordBasic, i cui comandi possono essere espressi, a seconda della versione e della lingua d'interfaccia di Word, in italiano, in inglese o in altra lingua, in presenza di una segnalazione di errore al momento della copia dei dati, bisognerà segnalare al sistema in quale lingua i comandi di WordBasic sono espressi. Per fare questo :

- chiudere LIZ
- eseguire il programma DBT\_WORD.EXE residente nella directory principale del CD
- sostituire il comando in italiano con quello corrispondente inglese. Se WordBasic impiega comandi in una lingua diversa dall'italiano e dall'inglese, selezionare ALTRO e digitare il comando corrispondente nella lingua impiegata
- digitare OK per chiudere.

Per conoscere il nome del comando in una lingua diversa dall'italiano e dall'inglese basta creare una macro che contenga l'operazione "Incolla" ("Paste"), quindi portarsi in ambiente Modifica di Strumenti/Macro e identificare il comando utilizzato.

## 1.7 La Guida

La Guida contiene sia informazioni sul sistema sia spiegazioni sulle procedure disponibili. Per chiamarla:

- digitare F1 oppure attivare il menu GUIDA.

Alcuni argomenti della guida sono collegati fra loro. Quando si incontra un argomento evidenziato, cliccandovi sopra si passa automaticamente alla pagina corrispondente della Guida.

## 1.8 Cambio archivio

Una volta terminate le ricerche su un singolo testo o su un corpus di testi, per cambiare testo o corpus è necessario chiudere preliminarmente l'archivio testuale corrente. Lo si può fare in qualsiasi fase della ricerca:

- digitare [Alt+F4]
- oppure:*
- attivare il menu FILE
  - cliccare su NUOVA SELEZIONE TESTI.

## 1.9 Personalizzazione stili

Il sistema offre un assetto definito dei corpi, degli stili e dei colori, che l'utente può personalizzare ricercando il miglior rendimento sul proprio schermo:

- attivare il menu OPZIONI
- cliccare su MODIFICA STILI VIDEO.

**IMPORTANTE:** il programma di personalizzazione degli stili che si riferisce all'interrogazione del Testo singolo è indipendente da quello che riguarda il Corpus.

## 2

### La scelta del testo/dei testi

Cliccando sul bottone RICERCHE appare la lista delle opere contenute nel disco attivo. L'interrogazione può riguardare l'intero corpus presente, più testi o un solo testo.

La selezione di due o più testi può avvenire manualmente o, attraverso un database interno, utilizzando delle chiavi di selezione (*autore, genere, forma, prosa/versi*). È possibile sottoporre la lista selezionata a progressive restrizioni (p.e. dapprima *versi*, poi *genere* e così via).

Per la gestione della lista sono disponibili le seguenti funzioni:

- **LIZ COMPLETA** : è la condizione di avvio, nella quale tutti i testi presenti nella banca dati testuale risultano selezionati e le "collezioni" sono rappresentate da un titolo complessivo (p.e. "Goldoni, *Commedie*"). Attivando questo pulsante dopo aver eseguito altre operazioni, si ripristinano le condizioni di partenza.
- **LISTA ANALITICA** : mostra l'elenco analitico delle opere selezionate per l'interrogazione.
- **COLLEZIONI** : pulsante che consente di visualizzare i titoli dei testi che sono rappresentati nella lista da un titolo complessivo. È attivo solo quando si è posizionati su un testo che nella colonna "COLL." mostra l'apposito segnalino. Quando la "collezione" è aperta, cliccando sullo stesso pulsante se ne determina la chiusura. Le stesse operazioni possono essere eseguite anche cliccando sul segnalino della colonna "COLL."
- **TUTTI** : tutti i testi presenti al momento nel quadro risultano selezionati.
- **NESSUNO** : nessun testo è selezionato.
- **MODELLI** : → 2.3.
- **CERCA** : funzione che consente di posizionarsi su un determinato testo contenuto nella lista, rintracciato attraverso una stringa contenuta nel nome dell'autore o nel titolo.
- **INFO-TESTO** : attiva una finestra di informazione sul testo evidenziato in rosso.
- **ESCI** : si esce dalle procedure di ricerca.

### 2.1 La selezione

Per selezionare manualmente uno o più testi è necessario cliccare sulla casella che si trova a sinistra del nome dell'autore. Il testo è selezionato quando alla sua sinistra compare il segno  $\surd$ .

Una volta che le operazioni di selezione del testo o di più testi o dell'intero corpus siano concluse, si passa alla fase di interrogazione:

- cliccare su OK.

Se sarà stato selezionato un unico testo comparirà una finestra di dialogo che chiederà quale programma dovrà essere eseguito :

INTERROGAZIONE SINGOLO TESTO  
INDICI E STATISTICHE  
RICERCA SEQUENZIALE  
GENERAZIONE CONCORDANZE

Se i testi selezionati saranno più d'uno comparirà anche qui una finestra di dialogo che chiederà quale programma dovrà essere eseguito :

INTERROGAZIONE CORPUS  
FREQUENZE CORPUS  
RICERCA SEQUENZIALE

### 2.2 Selezione automatica

LIZ è dotata di un database interno per la selezione automatica di insiemi omogenei di testi, secondo le chiavi rappresentate nella barra in alto del quadro di "Selezione testi". Sono le seguenti :

**AUTORE****GENERE**

**FORMA** (termine adottato convenzionalmente per associare testi che presentano caratteristiche formali comuni: testi in ottava rima, testi dialogici, testi drammatici ecc.).

**PROSA/VERSI** (i prosimetri sono selezionati sia sotto una chiave sia sotto l'altra).

## 2.3 I modelli

Attraverso la funzione MODELLI è possibile registrare delle configurazioni testuali (*sotto-corpus*) che consentono nelle successive sedute di lavoro di accedere direttamente all'insieme già definito, senza passare attraverso la funzione di selezione. Per attivare la funzione:

- Selezionare un gruppo di testi.
- Cliccare su MODELLI.
- Salvare come "Nuovo modello" attribuendo a esso un nome.

In una successiva seduta, per interrogare quell'insieme testuale, basterà:

- Cliccare su MODELLI.
- Selezionare il modello desiderato.
- Caricarlo come modello selezionato.

È anche possibile aggiornare un modello già definito mediante l'aggiunta o l'esclusione di alcuni testi:

- Cliccare su MODELLI
- Selezionare il modello desiderato
- Caricarlo come modello
- Aggiungere o eliminare testi dal sotto-corpus
- Tornare a modelli
- Aggiornare il modello desiderato.

Per eliminare un modello esistente:

- Cliccare su MODELLI
- Selezionare il modello desiderato
- Cliccare su ELIMINA MODELLO SELEZIONATO.

3


## Interrogazione testo singolo

Se la selezione ha riguardato un singolo testo viene attivata l'interfaccia di interrogazione specifica del Testo singolo. Diventa disponibile la finestra di dialogo "Ricerca Parola", nella quale è possibile digitare la forma desiderata.

### 3.1 Ricerca parola

Se la forma richiesta esiste nel testo, il sistema la scrive direttamente nel "Quadro", rendendola disponibile per le successive operazioni. Se la forma ricercata non esiste, apparirà un opportuno messaggio. Se alla forma ricercata corrispondono nel testo più varianti (forme accentate e non, forme con integrazione filologica ecc.), si apre una finestra per l'ulteriore selezione.

Per richiamare nelle fasi successive della ricerca la finestra "Ricerca parola":

- cliccare sull'icona 
- oppure:
- digitare [Alt+P]
- oppure:
- attivare il menu RICERCA

- cliccare su PAROLA

**IMPORTANTE:** nel digitare la forma desiderata è indifferente l'uso delle minuscole o delle maiuscole. Se nella forma compare una vocale accentata, va digitata la vocale senza accento (p.e., LIBERO e LIBERÒ saranno ricercati entrambi digitando "LIBERO": sarà il sistema a segnalare, eventualmente, l'ambiguità e a sollecitare scelte ulteriori).

La ricerca può riguardare anche più forme contemporaneamente. A questo fine si farà uso dei caratteri **jolly**:

- \* [asterisco] sta per una qualsiasi stringa di caratteri;
- \$ [dollaro] sta per un solo carattere.

Ecco una serie di esempi di ricerca di forme:

- LIBR\*:** ricerca tutte le forme che iniziano con *LIBR-* (cioè: *LIBRAIO, LIBRERIA, LIBRETTO, LIBRO, LIBRI* ecc.);
- \*MENTO:** ricerca tutte le forme che terminano con *-MENTO* (cioè *FIRMAMENTO, GIOVAMENTO, PARLAMENTO* ecc.);
- \*COR\*:** ricerca tutte le forme che presentano in qualsiasi posizione la sequenza *COR* (*CORAGGIO, RANCOR, RICORDO* ecc.);
- LIBR\$:** trova *LIBRO, LIBRI*;
- \$ARE:** trova *BARE, CARE, DARE* ecc;
- AL\$O:** trova *ALBO, ALDO, ALMO, ALTO* ecc.

Ecco altri esempi:

- \*A:** trova tutte le forme terminanti in *-A*;
- S\*:** trova tutte le forme inizianti con *S-*;
- \$A:** trova tutte le forme di due caratteri, il secondo dei quali è *-A*;
- RO\*NO:** trova tutte le forme che cominciano con *RO-* e terminano con *-NO*;
- A\$O:** trova tutte le forme di tre caratteri, il primo dei quali è *A-* e l'ultimo è *-O*;
- \*(TORE/TRICE):** trova tutte le forme terminanti in *-TORE* oppure in *-TRICE*;
- (CAVAL/EQU)\*:** trova tutte le forme inizianti con *CAVAL-* oppure *EQU-*;
- \***: elenca tutte le forme del testo;
- \$**: elenca tutte le forme del testo costituite di un solo carattere;
- \$\$\$**: elenca tutte le forme del testo costituite di tre caratteri.

Per effettuare ricerche specifiche sulle forme accentate si usa il carattere **^**, che sta per qualsiasi tipo di accento. Alcuni esempi:

- \*^:** ricerca tutte le forme che finiscono con una vocale accentata;
- \*A^\*:** ricerca tutte le forme che contengano in qualsiasi posizione la vocale *A* comunque accentata.

È anche possibile ricercare tutte le parole che hanno una certa somiglianza con una parola data (ricerca **fuzzy**). Tale funzione può risultare utile quando c'è incertezza sulla grafia in cui una parola può presentarsi.

Per ricercare non soltanto la parola richiesta ma anche tutte quelle che differiscono per un solo carattere (anche in più o in meno):

- digitare la parola da ricercare preceduta dal carattere **?**


Per ricercare tutte le parole che differiscono da quella richiesta per due caratteri (ricerca **fuzzy fuzzy**):

- digitare la parola da ricercare preceduta da ??

Alcuni esempi:

**?cosa:** trova anche *CASA, COSE, COSTA, OSA, POSA, ROSA;*  
**??cosa:** *CASA, CAUSA, CESSA, COLPA, COPPA, CORDA, CORTA* ecc.


### 3.2 Finestra forme


Se la ricerca riguarda una forma singola il sistema scrive automaticamente la forma ricercata nel "Quadro". Se la ricerca riguarda invece più forme (p.e. stringhe con caratteri jolly), il sistema apre una finestra ("Finestra forme") in cui elenca tutte le forme che soddisfano le condizioni impostate. Se la lista di queste forme supera le 200 unità, il sistema ne genera 200 per volta: per richiamare il blocco successivo è disponibile la funzione CONTINUA .


Una volta che tutte le forme rispondenti alla richiesta effettuata sono elencate nella "Finestra forme", per proseguire la ricerca è necessario trasferire nel "Quadro" quelle che effettivamente interessano.

A questo punto l'utente può:

- trasferire manualmente ogni singola forma, cliccandovi sopra
- operare automaticamente, nel caso in cui le forme da inserire nel "Quadro" siano numerose.

Per operare automaticamente si dovrà attivare la funzione SELEZIONE PAROLE cliccando sull'icona . Così tutte le forme verranno marcate; quindi si potrà:

- trasferire in blocco le forme cliccando sull'icona di TRASFERIMENTO IN QUADRO 
- oppure :
- effettuare una selezione, cliccando sulle parole che non interessano per escluderle, prima di spedirle nel "Quadro" .

**IMPORTANTE:** la funzione DEFINIZIONE AUTOMATICA FAMIGLIA IN OR  produce lo stesso effetto di TRASFERIMENTO IN QUADRO, ma crea, in aggiunta, una "Famiglia di ricerca" nella quale tutte le forme selezionate sono associate con l'operatore logico OR [→ 5.2].

### 3.3 Quadro

Una volta che le forme siano inserite nel "Quadro", esse sono disponibili per le successive fasi della ricerca.

Di norma le forme vengono inserite nel "Quadro" mediante la funzione PAROLA .

Vi sono però altre due modalità che consentono di acquisire in blocco nel quadro una serie di forme.

#### 1. Acquisire le forme da un file:

- scrivere preliminarmente con un editor l'elenco delle forme che interessano (anche facendo uso dei caratteri jolly) in un file di formato ASCII [**\*.wrd**]
- registrare il file nella directory in cui è installato il programma
- attivare il menu RICERCA, cliccare su LISTA PAROLE
- selezionare il file che interessa.

In questo modo, le forme elencate nel file **\*.wrd**, se presenti nel testo, saranno acquisite. Se il file **\*.wrd** contiene forme con i caratteri jolly, l'acquisizione nel "Quadro" delle forme rinvenute passa attraverso l'apertura momentanea di una finestra di selezione che va ogni volta chiusa prima di continuare. Per alcuni esempi di file **\*.wrd**, → 3.7 .

**SUGGERIMENTO:** l'utilizzazione di un file **\*.wrd** è particolarmente conveniente nel caso si intenda effettuare la ricerca di una serie di forme in più testi successivamente, p.e. tutte le forme di un verbo, una serie semantica omogenea ecc.


2. Recuperare lo stato delle ricerca salvato in una precedente seduta con la funzione SALVA QUADRO. Per far questo:

- attivare il menu RICERCA
- cliccare su RECUPERA QUADRO.

### 3.4 Contesti

Una volta che la forma o le forme interessate siano richiamate nel "Quadro" è possibile generare i loro contesti (*concordanze*). La funzione di generazione dei contesti si esercita sulla forma che nel "Quadro" è in quel momento attiva (marcata da un asterisco). Per cambiare la forma attiva basta cliccare col mouse su quella che si intende attivare.

Per generare i contesti della forma attiva:

- cliccare sull'icona 
- oppure:*
- cliccare sulla forma già attiva
- oppure:*
- digitare [Alt+C]
- oppure:*
- attivare il menu CONTESTI

In quest'ultimo caso, il sistema rende disponibile una finestra che consente all'utente di selezionare particolari modalità di generazione dei contesti. L'utente dovrà indicare le proprie scelte rispetto alle seguenti possibilità:

- **SENZA PARAMETRI:** è la modalità standard di generazione dei contesti;
- **CON PARAMETRI:** consente di modificare i parametri di generazione dei contesti;
- **CONTESTI SINISTRI:** genera in modalità KWIC ( vedi più avanti in questo paragrafo) i contesti ordinati alfabeticamente sull'elemento che precede quello in esponente;
- **CONTESTI DESTRI:** genera in modalità KWIC i contesti ordinati alfabeticamente sull'elemento che segue quello in esponente;
- **A PARTIRE DA N:** genera i contesti a partire da un determinato numero di occorrenza (numero progressivo che identifica l'occorrenza nel testo). È possibile indicare un secondo numero, separato dal primo da una virgola, che chiede al sistema quanti contesti generare a partire da quello indicato dal primo numero (p.e., specificando "30,08", si richiede di generare solo 8 contesti a partire da quello numero 30);
- **A PARTIRE DA +N:** genera i contesti a partire da +N, dove N è il numero dell'ultima occorrenza per la quale sia stato generato un contesto. È possibile indicare un secondo numero, separato dal primo da una virgola, che chiede al sistema quanti contesti generare a partire da quello indicato dal primo numero;
- **A PARTIRE DA -N:** genera i contesti a partire da -N, dove N è il numero dei contesti, precedenti all'ultimo generato, da cui partire per l'ulteriore creazione di contesti. È possibile in aggiunta indicare un secondo numero, separato dal primo da una virgola, che chiede al sistema quanti contesti generare a partire da quello indicato dal primo numero;
- **UN SOLO CONTESTO:** genera il contesto allargato corrispondente al numero digitato nella finestra di dialogo.

Nel caso si desideri restringere la generazione dei contesti a zone o luoghi del testo che rispondono a determinate caratteristiche:

- attivare il menu OPZIONI
- cliccare sull'opzione che interessa


- compilare le istruzioni nell'apposita finestra.

Le opzioni fornite dal menu sono le seguenti:

- **RESTRIZIONE SU RIFERIMENTO:** vengono generati i contesti solo in relazione a determinati riferimenti logici. La restrizione avviene sulle stringhe di testo che costituiscono il riferimento logico (per le modalità operative → 3.5). Per tornare a interrogare l'intero testo: cliccare su **DISABILITA**;
- **RESTRIZIONE SU PERSONAGGIO:** riguarda i testi (opere drammatiche, dialoghi) in cui siano stati codificati dei Personaggi e limita la generazione dei contesti alla condizione che una determinata forma sia attribuita a uno o più Personaggi. La restrizione avviene sulle stringhe di testo che costituiscono il nome del personaggio (per le modalità operative → 3.5). Per tornare a interrogare l'intero testo: cliccare su **DISABILITA**;
- **RESTRIZIONE SU PAROLA IN FINE VERSO:** la generazione dei contesti di una parola è limitata alla condizione che essa cada in fine di verso. Per ritornare alle condizioni normali disselezionare la funzione.


È anche possibile, in maniera più diretta, generare i contesti di una forma solo in relazione a una determinata unità di testo.

Per accedere a questa modalità:

- rendere attiva la forma desiderata
- cliccare sull'icona 
- oppure:*
- attivare il menu **RICERCA**
- cliccare su **DISTRIBUZIONE FREQUENZE**
- cliccare sulla riga di "Indice" che si riferisce all'unità di testo che contiene la forma.

I contesti generati vengono numerati progressivamente ed estesi, per default, a dieci elementi (parole, spazi, segni di punteggiatura ecc.) alla sinistra e alla destra di ciascuna occorrenza; ogni contesto è seguito dall'indicazione del luogo del testo in cui cade.

L'estensione dei contesti può essere modificata a piacere dall'utente agendo sul menu **PARAMETRI**, attivabile:


- cliccando sull'icona 
- oppure:*
- cliccando sul menu **OPZIONI** e successivamente su **PARAMETRI**.

La finestra che appare consente all'utente varie opzioni:

- **DIMENSIONI CONTESTI:** i contesti vengono generati con la parola in esponente in posizione centrale. Il numero di elementi (parole, segni di interpunzione ecc.) che la precedono e la seguono è per default 10, ma può essere modificato dall'utente;
- **DISTANZA PER FAMIGLIE:** definisce il valore di distanza massima, calcolata in numero di elementi, da considerare ai fini della generazione di "Famiglie di ricerca" (→ 5.1) i cui elementi sono associati con l'operatore logico AND. Valore di default 10;
- **DIMENSIONE RIGA TESTO:** numero massimo di caratteri che costituiscono le righe dei contesti visualizzati;
- **FORMATTAZIONE TESTO:** se l'opzione è disattivata, nei contesti allargati e nella lettura dei testi in prosa non vengono rispettati gli accapo dell'inizio paragrafo;
- **CONTESTI KWIC:** è la modalità "KeyWord In Context", che produce contesti dell'estensione di una riga, con la parola in esponente al centro;
- **DIRECTORY SALVATAGGIO FILE:** imposta il nome della directory in cui verranno salvati tutti i file di dati generati dal sistema (per default sceglie la directory indicata in fase di installazione);

Se il numero delle occorrenze è molto elevato, il sistema registra in finestre successive un blocco di contesti per volta.

Per richiamare il blocco successivo:

- cliccare su **CONTINUA** 

*oppure:*

- digitare F3.

Per avere una visione allargata di un singolo contesto:

- cliccare sul contesto da allargare.

Per attivare la funzione RICERCA PAROLA in un contesto allargato:

- cliccare sulla parola da ricercare.

Per passare dal contesto allargato alla lettura dell'intera unità di testo che lo contiene:

- cliccare sul titolo in testa.

### **3.5 Restrizione su Riferimento / Personaggio**

È possibile restringere la generazione dei contesti a zone particolari del testo, riferendosi o al titoletto che definisce ciascuna sua unità (riferimento) o alla stringa che codifica il nome del personaggio (in opere drammatiche o dialogiche):

- scegliere il tipo di restrizione nel menu OPZIONI (RESTRIZIONI SU RIFERIMENTO o RESTRIZIONI SU PERSONAGGIO)
- compilare nel quadro successivo le singole regole di restrizione.

Le modalità operative saranno illustrate con alcuni esempi. Immaginiamo che il testo sia costituito dalla rivista "Il Conciliatore" e che ogni articolo sia codificato con un proprio riferimento che contiene tre elementi: numero della rivista, autore, soggetto:

- 1. Pellico. Educazione  
.....
- 3. Berchet. Letteratura  
.....
- 24. Di Breme. Storia  
.....

#### **Esempio n. 1**

Si è interessati a interrogare la rivista limitatamente agli articoli di Pellico. In questo caso è sufficiente compilare un'unica regola di restrizione, che istruisca il programma che si è interessati solo a quelle parti della rivista che sono state codificate sotto il nome "Pellico":

- nel menu OPZIONI cliccare su RESTRIZIONE SU RIFERIMENTO
- si apre la finestra "Restrizione su Riferimento"
- cliccare su CONTIENE (AND è valore di default in assenza di altra scelta)
- scrivere *Pellico* nella seconda riga
- inserire l'opzione SENSIBILE AL MAIUSCOLO se si vuole tenere conto delle differenze maiuscolo/minuscolo
- cliccare su ok
- nella finestra successiva cliccare su OK, poiché è sufficiente un'unica regola.

A questo punto i contesti generati saranno relativi solo a quegli articoli il cui riferimento contiene il nome "Pellico".

Per ritornare a interrogare l'intero testo:

- nel menu OPZIONI cliccare su RESTRIZIONE SU RIFERIMENTO
- nella finestra "Restrizione su riferimento" cliccare su DISABILITA.

#### **Esempio n. 2**



Si desiderano interrogare tutti gli articoli di letteratura presenti nei numeri 18-19 della rivista, con esclusione di quelli scritti da Berchet:

- nel menu OPZIONI cliccare su RESTRIZIONE SU RIFERIMENTO
- si apre la finestra "Singola Restrizione"
- cliccare su CONTIENE (AND è soluzione di default)
- scrivere 18 nella seconda riga
- cliccare su OK
- nella finestra "Restrizione su riferimento" cliccare su INSERISCI.

Si ritorna alla finestra precedente per scrivere la seconda regola di restrizione:

- cliccare successivamente su OR e su CONTIENE
- scrivere 19 nella seconda riga
- cliccare su OK
- nella finestra "Restrizione su riferimento" cliccare su INSERISCI.

Si ritorna alla finestra precedente per scrivere la terza regola di restrizione:

- cliccare successivamente su AND e su CONTIENE
- scrivere *letteratura* nella seconda riga
- cliccare su OK
- nella finestra "Restrizione su riferimento" cliccare su INSERISCI.

Si ritorna alla finestra precedente per scrivere la quarta e ultima regola di restrizione:

- cliccare successivamente su AND NOT e su CONTIENE
- scrivere *Berchet* nella seconda riga
- cliccare su OK
- nella finestra "Restrizione su riferimento" cliccare su OK.

A questo punto i contesti generati saranno relativi solo a quegli articoli in cui si verificano le condizioni impostate.


Per effettuare delle restrizioni su Personaggio le modalità operative sono identiche a quelle appena illustrate. In questo caso le singole regole di restrizione fanno riferimento alle stringhe di testo che identificano i personaggi.

### 3.6 Lettura testo

Questa funzione consente di leggere dall'interno del programma di interrogazione un'unità di testo in forma continua. Per attivarla:

- accedere al menu RICERCA
- cliccare su LETTURA TESTO.

*oppure:*

- cliccare sull'icona INDICE TESTO 
- quindi selezionare l'unità richiesta nella finestra "Indice testo". Se l'unità di testo eccede la misura di una finestra, per continuare cliccare sull'icona CONTINUA o digitare F3.

Per attivare la funzione "Ricerca parola" in fase di lettura:

- cliccare sulla parola da ricercare
- confermare con OK.

**SUGGERIMENTO:** quando compare la finestra "Indice Testo" il pulsante destro del mouse consente di effettuare una ricerca sulle stringhe dei riferimenti che identificano le varie unità del testo, consentendo così di posizionarsi rapidamente sull'unità desiderata.

Quando è attiva una finestra con un'unità di testo, è possibile, con il pulsante destro del mouse portarsi sull'unità testuale immediatamente precedente o seguente, evitando di tornare all'indice per passare da un'unità di testo a un'altra adiacente.

### 3.7 Scrittura file ``\*.wrd``

Per acquisire in blocco nel Quadro una serie di parole è sufficiente scrivere un file di formato ASCII (il nome del file è definito dall'utente, l'estensione è obbligata) che contenga tutte le parole che si intendono ricercare. È possibile usare i caratteri jolly. Il file verrà registrato nella directory di installazione di LIZ. Ecco due esempi di file **\*.wrd** :

1.  
suono  
suoni  
musica  
musiche  
melodia  
melodie  
ritmo  
ritmi  
concerto  
concerti

2.  
anda\*  
vad\*  
andia\*  
andr\*  
va  
va\$  
vanno


## 4 Interrogazione corpus

La procedura di interrogazione di un corpus si attiva automaticamente in seguito alla selezione di due o più testi. Le modalità dell'interrogazione (ricerca parola, generazione concordanze, costituzione e generazione di Famiglie di ricerca, Massima presenza ecc.) sono identiche a quelle del testo singolo.

### 4.1 Il testo corrente

In tutte le fasi di interrogazione, uno dei testi del corpus viene considerato dal sistema come testo corrente. Il testo inizialmente corrente è quello che apre il corpus. Il suo nome viene scritto nella barra in alto della cornice di Windows.


Per cambiare il testo corrente:

- cliccare su CREAZIONE FINESTRA PAROLA 
- cliccare sul nome del testo che si vuole rendere corrente.

La conoscenza di quale sia il testo corrente è importante perché la forma o le forme rinvenute attraverso le funzioni di ricerca vengono iscritte nella "Finestra forme" o nel "Quadro" sempre accompagnate da due numeri: il primo è il numero di occorrenze di quella forma nel testo corrente (che può essere anche zero, nel qual caso compare un trattino); il secondo, tra parentesi, il numero dei testi del corpus che registrano

quella forma. Inoltre è sempre possibile generare i contesti di una forma sia in relazione all'intero corpus sia in relazione al testo corrente.

Per generare i contesti di una forma in relazione a tutti i testi del corpus:


- cliccare sull'icona CONTESTI INTERO CORPUS 
- *oppure:*
- cliccare sulla forma già attiva nel "Quadro".

Per generare i contesti di una forma in relazione al testo corrente:

- cliccare su CONTESTI TESTO CORRENTE .

Anche l'interrogazione per "Famiglie di ricerca" può essere eseguita o sull'intero corpus o sul testo corrente.

## 4.2 Informazioni su una forma

Cliccando su CREAZIONE FINESTRA PAROLA  viene aperta una finestra che fornisce una serie di informazioni sulla parola al momento corrente nel "Quadro":

1. Frequenza in ogni singolo testo del corpus.
2. Frequenza complessiva nel corpus.
3. Valore di frequenza relativa

All'interno della finestra sono disponibili le seguenti funzioni:

- **GRAFICO:** istogramma che visualizza la distribuzione della forma corrente nei vari testi del corpus; tale istogramma rappresenta il rapporto tra il numero complessivo di parole di ciascun testo e il numero di frequenza assoluta della forma in quel testo;
- **DISTRIBUZIONE FREQUENZA:** genera una finestra in cui è evidenziata la distribuzione della parola nelle varie unità del testo corrente; da questa finestra possono essere generati i contesti relativi a una singola unità.

## 5 Famiglie di ricerca

DBT chiama "Famiglia di ricerca" un tipo di interrogazione che riguarda due o più forme nel testo, associate utilizzando dei codici e degli operatori logici (AND, OR, AND NOT). La costituzione di una Famiglia avviene automaticamente qualora le parole siano associate solo con l'operatore AND o solo con l'operatore OR. Se le forme sono associate in maniera complessa, la definizione della Famiglia va fatta manualmente. Possono essere associate in Famiglia anche un numero molto elevato di forme. Tutte le Famiglie definite vengono identificate da un numero progressivo.

### 5.1 Famiglia in AND

Questa funzione ha il fine di rintracciare tutti i luoghi del testo in cui due o più forme occorrono insieme entro una distanza massima predefinita.

Per definire una Famiglia in AND:

- attivare la finestra RICERCA PAROLA
- scrivere nella finestra le forme interessate separate da uno spazio.

Se le parole ricercate sono presenti nel testo, il sistema le scrive nel "Quadro" e contemporaneamente le associa in Famiglia. Compare la finestra di dialogo "Ricerca di Famiglia". A questo punto, l'utente dovrà dare istruzioni riguardo alle opzioni seguenti:

- **MASSIMA DISTANZA:** la distanza massima, calcolata in numero di elementi (parole, punteggiatura, accapo ecc.), entro la quale saranno calcolate le co-occorrenze: impostando il parametro 1, sono considerate solo le co-occorrenze adiacenti; se il valore del parametro è troppo alto la ricerca perde di significato.
- **DIMENSIONE CONTESTI:** estensione dei contesti delle co-occorrenze; calcolata sul numero di elementi che li costituiscono;
- **SEQUENZA:** opzione che consente di ricercare le forme co-occorrenti solo nella sequenza impostata nella ricerca (se l'opzione è attiva, la Famiglia *chiaro & luna* restituisce solo i contesti in cui *chiaro* precede *luna* e non viceversa);
- **RICERCA FAMIGLIA:** cliccare per ottenere la generazione dei contesti;
- **SOLO STATISTICA:** genera un istogramma che riporta il valore di frequenza relativa e il numero delle occorrenze all'interno di ogni singolo testo. Funziona solo in modalità Corpus.

**IMPORTANTE:** fare attenzione che il valore del parametro di distanza sia comunque minore o uguale a quello che definisce la dimensione di contesti.

Se una o più parole ricercate non sono presenti nel testo, il sistema avverte dell'impossibilità di costituire una Famiglia.


Se le forme associate sono presenti nel testo, ma una o più di esse richiedono di essere ulteriormente identificate (forme accentate e non, o altro), il sistema chiede di identificare la forma effettivamente desiderata, e invita a costruire manualmente la Famiglia di ricerca.

Nella generazione dei contesti di Famiglie costituite con l'operatore logico AND il numero dei contesti rinvenuti può essere leggermente diverso a seconda di quale forma sia stata collocata in prima posizione (*pivot*). Infatti il sistema fa riferimento proprio alla forma pivot e, se trova due occorrenze della seconda forma entro la distanza stabilita per parametro, genera un unico contesto. Se invece si assume come pivot la seconda forma, in relazione a quello stesso luogo saranno generati due differenti contesti.




## 5.2 Famiglia in OR

Questa funzione serve a generare in un'unica finestra i contesti di una serie di parole (le forme di un paradigma verbale, della declinazione di un nome o altro). Per definire la "Famiglia in OR" esistono due modi di procedere, a seconda che le forme da associare con l'operatore OR siano o no già presenti nel "Quadro".

Se sono già presenti nel "Quadro":

- cliccare sull'icona DEFINIZIONE FAMIGLIA 
- nella finestra di dialogo "Definizione Famiglia", cliccare su FAMIGLIA IN OR
- nella finestra di dialogo "Famiglia in Or", selezionare le forme che interessano
- cliccare su OK
- nella finestra "Ricerca di famiglia" cliccare su RICERCA FAMIGLIA.


Se le forme non sono presenti nel "Quadro":

- attivare la funzione RICERCA PAROLA cliccando sull'apposita icona 
- digitare una richiesta con il carattere jolly (p.e., per cercare tutte le forme del verbo "cantare", scrivere: *cant\** )
- cliccare su SELEZIONA PAROLE 
- cliccare sulle forme che non interessano, per escluderle dalla ricerca
- cliccare su DEFINIZIONE FAMIGLIA IN OR 
- nella finestra "Ricerca famiglia" cliccare su RICERCA FAMIGLIA.

### 5.3 Definizione manuale

Si rende necessario definire manualmente una Famiglia di ricerca quando si desidera utilizzare contemporaneamente gli operatori AND e/o OR e/o AND NOT.

Per far ciò:

- cliccare sull'icona di DEFINIZIONE FAMIGLIA 
- utilizzando i codici **W#** (parola n.) o **F#** (Famiglia n.), scrivere manualmente un'espressione nell'apposita riga in basso  
*oppure:*
- cliccare sugli operatori logici e sui codici delle forme e delle Famiglie già costituite per costruire la stringa. Se la sintassi della ricerca è complessa è necessario usare anche le parentesi
- cliccare su OK per confermare.

Ecco degli esempi di definizione di Famiglie:

**W1&W2:** definisce una Famiglia di ricerca che genererà i contesti in cui compaiono insieme, entro la distanza stabilita, le forme contrassegnate con i numeri 1 e 2;

**W1|W2:** definisce una Famiglia di ricerca che genererà i contesti relativi alla forma 1 e alla forma 2 (separatamente). Questa modalità è utile per generare i contesti di tutte le forme riconducibili a uno stesso lemma (p.e., associando con l'operatore "OR" *albero* e *alberi*, si generano tutti i contesti della parola "albero");

**W1&(W2|W3):** definisce una Famiglia di ricerca che genererà i contesti in cui compaiono, entro la distanza stabilita, la forma contrassegnata con il numero 1 associata o con la forma 2 o con la forma 3;

**W1&(W2|W3)/W4:** definisce una Famiglia di ricerca che genererà i contesti in cui compaiono, entro la distanza stabilita, la forma contrassegnata con il numero 1 associata o con la forma 2 o con la forma 3, ma in contesti in cui non sia presente la forma 4;

**(W1|W2)&(W3|W4):** definisce una Famiglia di ricerca che genererà i contesti in cui compaiono la forma 1 o la forma 2 in associazione o con la forma 3 o con la forma 4.

La Famiglia sarà identificata da un numero progressivo e visualizzata in una finestra di informazione.

Se si desidera vedere quali sono le forme costituenti una particolare Famiglia:

- cliccare su RICERCA FAMIGLIA 
- servirsi dei tasti << o >> per selezionare la famiglia desiderata.

Se una o più Famiglie sono state definite, esse possono essere utilizzate per costituire altre Famiglie. Ecco degli esempi:

**F1&W5:** genererà i contesti della Famiglia 1 nei quali compaia anche la forma 5;

**F1|F2:** genererà i contesti relativi sia alla Famiglia 1 sia alla Famiglia 2. Questa modalità è utile per associare in una famiglia in OR un numero altissimo di forme.

### 5.4 Massima presenza

Dato un insieme di forme, la funzione detta di "Massima presenza" consente di rintracciare nel testo tutti i contesti in cui siano co-presenti un numero di almeno  $n$  di esse. Per avviare la procedura si chiamano anzitutto nel Quadro le forme che interessano. Quindi:

- nel menu FAMIGLIA, cliccare su MASSIMA PRESENZA
- selezionare le forme desiderate agendo con il mouse e i tasti [MAIUSC] e [Ctrl]
- definire il numero minimo di parole co-presenti
- stabilire la distanza massima di elementi entro la quale valutare la co-presenza

- se qualcuna delle forme deve essere obbligatoriamente presente, agire preliminarmente con un doppio clic di essa
- cliccare su OK per avviare la ricerca.

## 5.5 Famiglia hard

La Famiglia Hard è una potente funzione di ricerca che consente di rintracciare direttamente due o più forme co-occorrenti nel testo selezionato, senza passare preliminarmente attraverso l'acquisizione delle forme nel Quadro. Una volta attivata la funzione, compare un pannello in cui sono disponibili cinque riquadri. Nel riquadro 1) l'utente scriverà la forma o le forme da ricercare in associazione a quelle che verranno scritte nel riquadro 2) ed eventualmente nei riquadri 3), 4) e 5). Possono essere in ogni caso impiegati i caratteri jolly (asterisco, dollaro).

Ecco alcuni esempi :

1. Si intendono ricercare tutti i luoghi in cui la parola *luna* sia associata a parole come *bianca, tranquilla, placida, silenziosa*:

- si scrive "luna" nel primo riquadro
- si scrive "bianca tranquilla placida silenziosa" nel secondo riquadro, tenendo separate le parole con un blank (spazio).
- definiti i parametri, si esegue.

2. Si intendono ricercare tutti i luoghi in cui *uomo/uomini* oppure *giovane/i, donna/e, vecchio/ia/i/ie, persona/e* siano associati a *forestiero/a/i/e* oppure a *straniero/a/i/e*.

- si scrive nel riquadro 1 "uomo uomini giovan\$ donn\$ vecchi\$ vecchi"
- si scrive nel riquadro 2 "forestier\$ stranier\$"
- definiti i parametri si esegue.

3. Si intendono ricercare tutti luoghi in cui occorra "cantare/urlare a squarciagola" unitamente a "canto/canzone" Naturalmente ci si aspetta di rintracciare una qualsiasi forma verbale di "cantare/urlare".

- si scrive "canta\* urla\*" nel riquadro 1
- si scrive "squarciagola" nel riquadro 2
- si scrive "canto canzone" nel riquadro 3
- definiti i parametri si esegue.

Riassumendo, tutte le forme che compaiono in ciascun riquadro separate da un blank (spazio), si considerano unite dall'operatore logico OR ; la relazione che esiste tra le forme di un riquadro e quelle di un altro riquadro si considerano invece unite dall'operatore AND.

Quando le forme da ricercare sono legate da relazioni più complesse di quelle qui descritte, si ricorrerà alla normale funzione Famiglia.

6

### Calcolo delle co-occorrenze

DBT può calcolare un valore che rappresenta l'indice di co-occorrenza (*co-occorrenza statistica*) di una parola o di una serie di parole di un testo rispetto alle altre parole di quel testo. Il calcolo della co-occorrenza statistica, conosciuto in linguistica computazionale come "Mutual information", si basa sulla seguente formula:

$$MI = \log [f(x,y) / f(x) * f(y)]$$

dove "f(x)" e "f(y)" sono i valori di frequenza delle due parole e "f(x,y)" è la frequenza delle due parole in uno stesso contesto.

DBT esegue, secondo questa tipologia, due tipi di ricerca, uno di vero e proprio calcolo di co-occorrenza statistica, l'altro di analisi delle preposizioni, di particolare utilità per studiare le reggenze dei verbi e dei nomi.

## 6.1 Co-occorrenze statistiche

Per attivare la ricerca:

- chiamare nel "Quadro" la parola o le parole sulle quali calcolare il valore di co-occorrenza
- attivare il menu VARIE e cliccare su CO-OCCORRENZE STATISTICHE
- nella finestra "Selezione parole", precisare eventualmente la selezione delle parole servendosi del mouse e dei tasti [MAIUSC] e [Ctrl]
- cliccare su OK.

Nella finestra di dialogo "Parametri co-occorrenze statistiche", l'utente dovrà fornire istruzioni sulle opzioni seguenti:

- **DIMENSIONI CONTESTO A SINISTRA:** numero delle parole a sinistra, rispetto alla forma in esponente, da considerare per il calcolo della funzione;
- **DIMENSIONI CONTESTO A DESTRA:** numero delle parole a destra, rispetto alla forma in esponente, da considerare per il calcolo della funzione;
- **USARE FILE DI PAROLE VUOTE** ("stopword"): richiede di utilizzare un file ASCII [**\*.\$sw**], preparato in precedenza e registrato nella directory di installazione del programma, all'interno del quale siano elencate parole grammaticali di alta frequenza (le cosiddette "parole vuote") da non considerare nel calcolo. Nel corredo di LIZ è compreso un file "stopword" dell'italiano corrente: **italcorr.\$sw**, che può essere modificato o sostituito. Se esistessero più file **\*.\$sw**, un'ulteriore finestra di dialogo chiederebbe la scelta di uno di questi.
- avviare la ricerca.

A elaborazione ultimata compare una finestra che elenca le parole a cui, sulla base dei parametri forniti, corrisponde un valore statistico più alto di co-occorrenza.

A ogni parola sono associati quattro numeri, che indicano rispettivamente:

1. quante volte quella parola è associata, nella stringa di testo di lunghezza predefinita, alla forma o alle forme su cui è stata calcolato il valore di co-occorrenza;
2. quante volte la parola co-occorrente è presente in assoluto nel testo in esame;
3. il valore statistico di "Mutual information" (la lista è ordinata su questo valore);
4. il valore medio della distanza, espressa in unità di elementi, tra la parola co-occorrente e quella o quelle in esponente.

Per visualizzare, in formato KWIC, i contesti nei quali la coppia calcolata si presenta:

- cliccare sulla riga della parola desiderata.

## 6.2 Analisi delle preposizioni

Questa funzione, che segue le stesse modalità e fornisce lo stesso tipo di risultati di quella delle Co-occorrenze statistiche, è finalizzata allo studio delle reggenze dei verbi e dei nomi.

Per farla partire:

- attivare il menu VARIE
- cliccare su ANALISI DELLE PREPOSIZIONI.

**IMPORTANTE:** in questo caso è necessario che nella directory di installazione del programma sia registrato un file di formato ASCII (**\*.\$pr**), contenente l'elenco di tutte le preposizioni rispetto alle quali si vuole calcolare la co-occorrenza. Nel corredo di LIZ esiste un file di preposizioni già compilato. L'utente può modificare il file esistente aggiungendo altre voci, oppure può scriverne uno nuovo, secondo le modalità descritte nel successivo paragrafo.

I risultati della ricerca si leggono come quelli del programma di co-occorrenze statistiche; per visualizzare i contesti, agire come sopra.

**SUGGERIMENTO:** la procedura di Analisi delle preposizioni può essere utilizzata proficuamente anche in relazione a una serie semantica di cui si voglia valutare la co-occorrenza rispetto ad altre serie di parole. Per far questo basta compilare un file `*.$pr` che contenga tutte le parole della serie in esame organizzate secondo la modalità del file di preposizioni.

### 6.3 Il file "stopword"

Il file "stopword" (**\*.\$sw**), di formato ASCII, è utilizzato dal programma di "Co-occorrenze statistiche" per eliminare dal calcolo tutte quelle forme che per la loro natura di parole grammaticali (articoli, congiunzioni, preposizioni, particelle ecc.) si può decidere di non considerare.

Per scrivere un file "stopword":

- digitare nella prima riga un'eventuale commento, preceduto da \* (asterisco)
- digitare nelle righe successive le parole da escludere, dando l'invio dopo ognuna.

Ecco un esempio di file "stopword"

```
*Parole vuote italiano
A
A'
AD
AFFATTO
AGLI
AH
AI
AL
.....
```

### 6.4 Il file di preposizioni

File (**\*.\$pr**, formato ASCII) che contiene l'elenco delle preposizioni rispetto alle quali calcolare la co-occorrenza.

Per prepararlo:

- digitare nella prima riga un'eventuale commento, preceduto da: \*
- scrivere su ogni riga le forme riconducibili a uno stesso lemma, racchiudendole tra il segno #: la forma-lemma occuperà la prima posizione nella serie
- andare a capo alla fine di ogni serie.

Ecco un esempio di file di preposizioni:

```
*Preposizioni italiano corrente
#A#AD#AGLI#AL#AI#ALLE#ALLA#ALLO#A'#
```



#ACCANTO#  
#APPRESSO#  
#ATTORNO#  
#ATTRAVERSO#  
#AVANTI#  
#CIRCA#  
#CON#COGLI#COI#COL#COLLA#COLLE#COLLO#  
.....

## 7 Indici e statistiche

Questo programma consente di ottenere vari tipi di indici e statistiche. Esso può essere attivato successivamente alla selezione di un singolo testo. I risultati vengono stampati su un file il cui nome sarà costituito per le prime cinque lettere di una stringa identificativa del tipo di procedura impiegata e la successiva da un numero progressivo; l'estensione corrisponderà invece al numero d'ordine del testo interrogato.

In relazione ai file di output si rendono disponibili di volta in volta delle opzioni che riguardano:

il formato

- cliccare su NESSUN FORMATO o FORMATO RTF (→ 10).

la sequenza di presentazione dei dati

- cliccare su FREQUENZA+PAROLA o PAROLA+FREQUENZA

la possibilità di visualizzare i risultati immediatamente

- indicare nell'apposito riquadro il percorso di un word-processor

la directory in cui verranno registrati i file di indici

- se non si accetta quella suggerita dal sistema, cliccare su DIRECTORY DI MEMORIZZAZIONE e impostare il percorso desiderato.

### 7.1 Frequenze alfabetiche

Questa procedura stampa su file (**freqa#.\***) la lista alfabetica di tutte le forme presenti nel testo selezionato. L'ordinamento alfabetico è fatto tenendo conto di tutti gli eventuali segni che differenziano una forma dall'altra (accenti, segni di integrazione e d'espunzione, punto al mezzo ecc.). La finestra di dialogo consente di scegliere i parametri che concernono il formato del file e l'impaginazione dei dati.

Per ottenere la frequenza cumulativa, cioè il numero che risulta dalla somma del numero di frequenza di ciascuna forma e di tutte quelle che la precedono nell'elenco:

- cliccare su STAMPA FREQUENZA CUMULATIVA.

### 7.2 Frequenze decrescenti

Procedura per generare la lista di tutte le forme presenti nel testo in ordine decrescente rispetto alla loro frequenza assoluta. A parità di frequenza le forme sono ordinate alfabeticamente. I risultati vengono

stampati su file (**freqd#.\***). Le opzioni disponibili sono le stesse di quelle descritte nel paragrafo precedente, con l'aggiunta della stampa del valore del rango di appartenenza di ciascuna forma nell'ordinamento decrescente.

### 7.3 Indice inverso

Questa procedura genera in un file (**inver#.\***) la lista di tutte le forme presenti nel testo selezionato, disposte in ordine alfabetico inverso. Le forme sono accompagnate dal loro valore di frequenza. Le opzioni sono le stesse di quelle presenti in "Frequenze alfabetiche".

### 7.4 Index locorum

Viene prodotta su file (**indlc#.\***) la lista alfabetica di tutte le forme presenti nel testo selezionato, ciascuna con il numero di frequenza assoluta e l'indicazione del luogo o dei luoghi del testo in cui occorre.

Per indicare un valore di frequenza oltre il quale, per la specifica forma, la procedura non genererà più l'indice dei luoghi ma solo la frequenza assoluta (per evitare liste interminabili di luoghi per parole frequentissime):

- definire il parametro di LIMITE SUPERIORE DI FREQUENZA.

### 7.5 Incipitario

Questa procedura stampa su file (**incip#.\***) un elenco alfabetico di tutti i capoversi dei componimenti in versi presenti in un testo. È possibile generare incipitari in relazione ai prosimetri e anche in relazione a testi in prosa che contengano al loro interno solo occasionalmente dei versi.

Per attivare la procedura:

- cliccare su SOLO PRIMO VERSO

Per generare un elenco alfabetico di tutti i versi presenti nel testo:

- cliccare su TUTTI I VERSI

In questo caso i capoversi saranno marcati dall'asterisco.

L'opzione UTILIZZAZIONE PUNTEGGIATURA consente di considerare nell'ordinamento alfabetico anche i segni di interpunzione, che nella tabella ASCII precedono le lettere dell'alfabeto.

### 7.6 Explicitario

Questa funzione genera l'elenco alfabetico inverso (cioè ordinato a partire dall'ultima lettera) di tutti gli ultimi versi presenti nel testo selezionato.

Per ottenere un rimario (l'elenco alfabetico inverso di tutti i versi del testo):

- cliccare su TUTTI I VERSI

Il file di "Explicitario" ha nome "**explc#.\***".

Poiché tutti i segni di interpunzione precedono nella tabella ASCII le lettere dell'alfabeto, attivando l'opzione UTILIZZAZIONE PUNTEGGIATURA si possono vedere l'uno di seguito all'altro tutti i versi che terminano con lo stesso segno.

## 7.7 Sequenze di caratteri

Funzione che calcola la frequenza delle combinazioni di caratteri contigui all'interno di un testo (da uno fino a tre). L'ordinamento è sia alfabetico sia decrescente. Il calcolo può essere applicato globalmente al testo o anche distinguendo le singole unità.

Per indicare una soglia minima al di sotto della quale non calcolare la statistica:

- modificare il parametro in MINIMA FREQUENZA.

Il file di uscita si denomina "**seqcar#.\***".

## 7.8 Sequenze di parole

Procedura in grado di rintracciare nel testo tutte le sequenze di più parole (il loro numero minimo è definibile dall'utente, agendo su SEQUENZA MINIMA) che si ripetono un numero di volte pari o superiore al limite minimo impostato (definire il parametro in LIMITE DI FREQUENZA). I risultati vengono presentati sia in ordine alfabetico sia in ordine decrescente di frequenza.

Il file di uscita si denomina "**seqpar.\***".

8

## Ricerca sequenziale

Il programma Ricerca sequenziale cerca tutti i luoghi di un singolo testo che rispondono alle condizioni impostate in un file di istruzioni, assumendo come unità di ricerca non la parola o una Famiglia di parole, ma una stringa o una combinazione di stringhe entro un tratto di testo di dimensioni prestabilite. La differenza con il programma di interrogazione è sostanziale perché questa tipologia consente non soltanto ricerche di tipo lessicale, ma anche fonosintattico, morfosintattico e stilistico.

### 8.1 Avvio

- nel menu principale, selezionare il testo desiderato
- confermare con OK
- cliccare su RICERCA SEQUENZIALE
- nella finestra "Selezione Archivio Regole", evidenziare un archivio già esistente, se si desidera utilizzarlo, e cliccare su OK; oppure cliccare su NUOVO ARCHIVIO
- scrivere le istruzioni nella finestra "Compilazione archivio regole" (→ 8.2)
- cliccare su OK.

A questo punto, il testo verrà scandito sequenzialmente dal programma, che considererà via via ogni parola come "parola corrente". Ogni qualvolta le condizioni impostate saranno soddisfatte i dati verranno acquisiti.

I risultati dell'applicazione del file di regole al testo in esame vengono registrati in un file di formato ASCII denominato **ricsq#.\***

### 8.2 La finestra "Archivio regole"

Si utilizzerà questa finestra per compilare un file (**\*.reg**) che contiene le "regole" che si vogliono verificare sul testo prescelto. Per simulare più efficacemente l'operazione di scrittura di un file di regole, ogni passo della procedura verrà illustrato da un esempio.

Ipotizziamo di voler verificare la distribuzione delle forme dell'imperfetto del tipo *-eva/-evano* oppure *-ea/-eano* quando la prima parola successiva alla forma dell'imperfetto comincia per vocale:

- denominare l'archivio da compilare (l'estensione **.reg** è fornita dal sistema):  
regola1
- descrivere nell'apposito spazio la regola da compilare:  
Imperfetti in ea/eva ecc. seguiti da vocale
- confermare con OK. Compare la finestra "Compilazione archivio regole" (→ 8.4).

Per maggior comodità, prima di procedere, scriveremo sulla carta l'espressione corrispondente alla ricerca da effettuare, impiegando gli operatori logici AND e OR. Nel nostro caso, si avrebbe:

(-ea.OR.-eano.OR.-eva.OR.-evano).AND.(parola che inizia per vocale).

- cliccare sull'operatore logico che nell'espressione ha il ruolo gerarchico più importante:  
AND
- inserire l'operatore che definisce le relazioni tra i sotto-elementi:  
OR  
cliccare su INSERISCI. Appare la finestra "Singola regola" (→ 8.5)
- Evidenziare, tra le opzioni presentate, quelle che rappresentano la prima regola da descrivere:  
PAROLA CORRENTE  
FINISCE PER  
STRINGA PER CONFRONTO: ea
- confermare con OK
- tornare a INSERISCI e ripetere la stessa istruzione modificando la stringa di confronto:  
STRINGA PER CONFRONTO:     eva  
.....:                    eano  
.....:                    evano  
una volta descritta la prima relazione, cliccare su: )
- ritornare su INSERISCI. Evidenziare, tra le opzioni presentate, quelle che rappresentano la seconda regola da descrivere:  
LA SEGUENTE  
NUMERO PAROLA: 1 (cioè la prima parola seguente)  
INIZIA PER  
STRINGA PER CONFRONTO: "V (qualsiasi vocale)
- confermare con OK
- cliccare su: )

Alla fine di queste operazioni l'archivio regole è completo. Nel quadro di destra della finestra "Regole di accettabilità" compare la lista delle istruzioni:

```
* Imperfetti in -ea/-eva ecc. seguiti da vocale
(--- .AND.
  (--- .OR.
    Parola corrente finisce per EA
    Parola corrente finisce per EANO
    Parola corrente finisce per EVA
    Parola corrente finisce per EVANO
  ---)
  1ª parola seguente inizia per "V
---)
```

- confermare con OK.

Il programma esegue la ricerca. Il file resterà registrato nella directory di installazione del programma in modo da poter esser eseguito su altri testi.

### 8.3 Altri esempi

Immaginiamo altre situazioni di ricerca finalizzate al rinvenimento nel testo di particolari sequenze:

### Esempio n. 1

Siamo interessati a ricercare tutti i luoghi di un testo in cui siano presenti costrutti di *IN* + [infinito]. Le istruzioni da impartire al programma sono le seguenti:

(Parola corrente è uguale a IN) .AND. (Prima parola seguente termina in -ARE/-ERE/-IRE/-RRE)

Dopo aver denominato il nuovo archivio di regole e scritto la riga di commento, eseguiamo la procedura descritta nel paragrafo precedente. Alla fine avremo la seguente lista di istruzioni:

```
* Costrutto "IN + [infinito]"
(--- .AND.
  Parola corrente uguale a IN
  (--- .OR.
    1ª Parola seguente finisce per ARE
    1ª Parola seguente finisce per ERE
    1ª Parola seguente finisce per IRE
    1ª Parola seguente finisce per RRE
  ---)
---)
```

### Esempio n. 2

Proviamo ora a costruire un file di regole che contenga una serie di istruzioni per ricercare in un testo tutti i luoghi in cui vi sia un'allitterazione sui nessi consonantici *CR/GR*. Si vogliono rintracciare i luoghi in cui uno dei due nessi compaia, in un tratto di testo costituito di quattro parole, o ripetuto o in associazione con l'altro. Dovremo formalizzare nella sintassi del programma le seguenti istruzioni:

(la parola corrente deve contenere la stringa CR oppure GR) .AND. (una delle tre parole seguenti deve contenere la stringa CR oppure GR).

Dopo aver eseguito le operazioni necessarie si avranno la seguente lista di istruzioni:

```
* Allitterazione su CR/GR
(--- .AND.
  (--- .OR.
    Parola corrente contiene CR
    Parola corrente contiene GR
  ---)
  (--- .OR.
    Una delle tre parole seguenti contiene CR
    Una delle tre parole seguenti contiene GR
  ---)
---)
```

### Esempio n. 3

Chiediamo l'individuazione dei luoghi in cui i pronomi personali *LUI/LEI* compaiono come soggetto o complemento oggetto (quindi non dopo una preposizione semplice), ma che non siano neppure preceduti da *ANCHE, NEANCHE, NEPPURE, NEMMENO*. La lista di istruzioni che risulteranno nel file di regole sarà la seguente:

```
* LUI/LEI come soggetto o oggetto
(--- .AND.
  (--- .OR.
    Parola corrente uguale a LUI
    Parola corrente uguale a LEI
  ---)
  (--- .AND.
    1ª parola precedente diversa da DI
    1ª parola precedente diversa da A
    1ª parola precedente diversa da DA
    1ª parola precedente diversa da IN
    1ª parola precedente diversa da CON
    1ª parola precedente diversa da SU
    1ª parola precedente diversa da PER
    1ª parola precedente diversa da TRA
    1ª parola precedente diversa da FRA
  ---)
---)
```

1ª parola precedente diversa da ANCHE  
1ª parola precedente diversa da NEANCHE  
1ª parola precedente diversa da NEPPURE  
1ª parola precedente diversa da NEMMENO  
---)  
---)

## 8.4 Compilazione archivio regole

- **INSERISCI**: inserisce una nuova istruzione;
- **MODIFICA**: consente di modificare l'istruzione contenuta nella riga evidenziata;
- **ELIMINA**: elimina l'istruzione contenuta nella riga evidenziata;
- **COMMENTO** inserisce in testa alle istruzioni una riga di commento o di pro-memoria;
- **AND.**: indica l'inizio di un gruppo di regole legate fra loro dall'operatore logico AND;
- **OR.**: indica l'inizio di un gruppo di regole legate fra loro dall'operatore logico OR;
- **)” CHIUSA**: chiude il gruppo di regole introdotte dall'ultimo operatore logico aperto;
- **CONTESTI/NO**: agendo sul pulsante si esclude la generazione dei contesti relativi alle forme rintracciate;
- **OK**: fa partire la ricerca;
- **ANNULLA**: annulla la procedura e ritorna al menu principale.

## 8.5 Formulazione singola regola

Per richiamare la funzione “Singola regola” cliccare su:

- INSERISCI per scrivere un nuovo file
- MODIFICA per modificarne uno già esistente.

Il sistema chiederà via via di indicare:

1. l'elemento a cui la condizione si applica (PAROLA CORRENTE, PRECEDENTE, SEGUENTE, TRA LE PRECEDENTI, TRA LE SEGUENTI);

2. il tipo di condizione in base a cui si stabilirà il confronto dell'elemento definito; le condizioni disponibili sono:

- **UGUALE A**: l'applicazione riguarda solo una determinata forma;
- **DIVERSA DA**: l'applicazione riguarda tutte le forme ad eccezione di quella indicata;
- **INIZIA CON**: l'elemento su cui avviene l'applicazione deve cominciare con una determinata stringa (la stringa per confronto può impiegare anche i seguenti simboli: "**V** = qualsiasi vocale, "**C** = qualsiasi consonante, "**\$** = un solo carattere);
- **FINISCE CON**: la stringa riguarda la parte finale della parola (la stringa per confronto impiega gli stessi simboli della condizione "Inizia con");
- **CONTIENE**: la parola deve comunque comprendere la stringa indicata (la stringa per confronto impiega gli stessi simboli della condizione "Inizia con");
- **LUNGHEZZA PAROLA**: la parola viene considerata in base al numero dei caratteri che la compongono (la stringa per confronto deve contenere un numero preceduto da uno dei seguenti segni: " = " uguale, " > " maggiore, " < " minore);
- **PUNTEGGIATURA**: l'elemento di riferimento è un segno di interpunzione (nella stringa di confronto si può indicare uno specifico segno; in mancanza di specifica verranno considerati *tutti* i segni d'interpunzione);
- **FINE VERSO**: l'elemento di riferimento è alla fine del verso.

3. la stringa che costituisce il termine di confronto.

Per negare la condizione definita:

- cliccare su NEGAZIONE DELLA CONDIZIONE  
“Parola corrente *non* inizia per”

Per confermare la singola regola:

- cliccare su OK

Completata l'iscrizione delle singole regole:

- confermare con OK.

## 8.6 Due file "Regola"

Nella dotazione di LIZ sono compresi due "file regole" già compilati:

- **rimario.reg**: consente di visualizzare tutte le parole di un testo che sono in fine di verso e terminano nel modo in cui l'utente stabilirà. Nel file la terminazione impostata è *ITA*.
- **interr.reg**: ricerca tutti i luoghi del testo in cui è presente un punto interrogativo o un punto esclamativo. Utile per individuare le proposizioni interrogative dirette ed esclamative presenti in un testo.


## 9

### Generazione concordanze

Attraverso questo programma è possibile generare per la stampa concordanze di una o più parole selezionate; di tutte le forme comprese nell'ordine alfabetico fra due stringhe indicate (p.e., da *A* a *AZZ* stampa tutte le concordanze relative alla lettera "A"); di tutte le parole del testo. La procedura genera un file di formato ASCII o RTF denominato **Conco#.\***

Per attivare il programma cliccare su GENERAZIONE CONCORDANZE nel menu successivo alla selezione di un singolo testo.

Per richiedere la stampa delle concordanze di singole forme:

- cliccare su RICERCA PAROLA e inscrivere la forma nel "Quadro"
- cliccare su GENERAZIONE CONTESTI 
- nella finestra "Parametri per generazione concordanze" definire i parametri di stampa
- cliccare su OK.

Le fasi successive sono guidate dal programma.

Per richiedere la stampa delle concordanze di tutte le forme del testo:

- cliccare su GENERAZIONE CONTESTI
- cliccare su INTERO TESTO
- nella finestra "Parametri concordanze" definire i parametri di stampa
- cliccare su ESEGUI.

Per richiedere la stampa delle concordanze delle forme comprese alfabeticamente fra due stringhe indicate:

- cliccare su GENERAZIONE CONTESTI
- indicare la stringa iniziale e la stringa finale
- cliccare su OK.

## 10

### I file "RTF"

Nella stampa dei dati (indici, concordanze) l'utente può scegliere se generare dei file di formato ASCII (Nessun formato) o dei file di formato RTF (Rich Text Format). Nel primo caso tutti i parametri di

formattazione del testo (corsivo, neretto ecc.) vengono perduti, nel secondo caso i parametri vengono conservati e i file risultanti sono leggibili e ulteriormente elaborabili attraverso i normali sistemi di videoscrittura.

Caratteristica dell'uscita in RTF è la possibilità, per l'utente che conosca le modalità di intervento sul file di controllo della stampa, di personalizzare secondo le proprie esigenze gli stili, i caratteri e i formati dei materiali testuali elaborati. Per apprendere le modalità di controllo dei file RTF è necessario riferirsi ai manuali specifici.

Nel corredo di LIZ sono tuttavia a disposizione tre file di controllo della stampa (**prdrvrtf.\***):

- l'estensione **.mw** prepara dei file leggibili in Winword
- l'estensione **.wp** è per Wordperfect
- l'estensione **.rtf** genera file di formato **rtf** vero e proprio.

La scelta di uno dei tre file verrà richiesta al momento da un'apposita finestra.

### **Nota ai testi**

I testi inclusi in LIZ corrispondono a quello che potrebbe essere definito un canone "largo" della letteratura italiana. Come già detto, il limite cronologico a cui il corpus si arresta è imposto dalla legislazione sul diritto d'autore. Il criterio di scelta tiene conto fondamentalmente dell'importanza dell'opera e dell'autore, dell'influenza esercitata dall'opera sulla tradizione, del suo valore documentario, della rappresentatività linguistica. Le edizioni di riferimento sono quelle filologicamente più attendibili.

La grandissima maggioranza dei testi è stata preparata appositamente per LIZ; una parte minima è stata acquisita mediante scambi con istituti di ricerca, case editrici, singoli studiosi. Tutti i testi sono stati letti e corretti su carta, quindi sono stati sottoposti a controllo delle forme. Alcune limitazioni nell'impiego del testo filologicamente migliore sono state imposte dalla leggibilità al lettore ottico delle pagine dell'edizione. Quando il risultato della lettura automatica era molto scadente e il testo critico era stato ripubblicato in altra edizione affidabile, diventava più vantaggioso (anche ai fini della correttezza testuale) riferirsi a quest'ultima. In due casi (le *Rime* del Burchiello e i *Canti di Ossian* di Cesarotti), non esistendo edizioni integrali moderne, il testo è stato inserito manualmente.

Nella trasposizione a video dei testi e dei contesti sono impiegati solo il tondo e il corsivo (evidenziato da un colore diverso). I maiuscoletti, i neretti, i corpi minori sono stati normalizzati. La grafia dei testi è sempre quella delle edizioni di riferimento. Ma non esistendo degli standard grafici nell'uso di accenti, apici ecc., può accadere che forme identiche siano scritte in testi diversi (e talvolta anche nello stesso testo) in grafia differente; questo, soprattutto nell'interrogazione di un corpus, può dar luogo a qualche inconveniente. Le citazioni di altre opere all'interno di un testo sono considerate a tutti gli effetti parte integrante di quel testo. Fa eccezione soltanto la *Storia* del De Sanctis: qui l'indicizzazione delle citazioni, abbondantissime per la natura stessa dell'opera, avrebbe finito per falsare i dati del testo originale. Nella visualizzazione dei contesti e delle unità di testo le parti escluse dall'indicizzazione sono comunque presenti. Le parole in latino o in altre lingue sono trattate alla stessa stregua delle parole italiane. Le parole greche sono talora traslitterate in caratteri latini (ed escluse dall'indicizzazione), ma nella grande maggioranza dei casi sono sostituite con asterischi.

La titolazione delle unità in cui sono suddivisi i singoli testi è fatta rispettando le partizioni e le intitolazioni delle edizioni di riferimento. La paragrafatura che accompagna i testi in prosa numera la successione dei capoversi; se l'unità di testo è raccolta sotto un unico capoverso non compare alcun numero di paragrafo. Quando un'edizione non introduce capoversi, nonostante le unità di testo risultino molto lunghe, per facilitare l'individuazione del luogo è stato necessario introdurli.

Per quanto concerne la codifica dei testi, un caso a sé è rappresentato dallo *Zibaldone* di Leopardi. Qui il luogo del testo è riferito, come vuole la tradizione di studi, alle pagine del manoscritto originale. Per quanto riguarda le singole unità logiche ("pensieri"), non esistendo alcuna titolazione, esse sono state elencate sotto la loro data di stesura; quando l'autore non dà indicazioni di data, si assume l'arco di tempo compreso tra il primo pensiero precedente e il primo seguente datati.



## Edizioni di riferimento

Diamo qui di seguito i riferimenti bibliografici delle edizioni al cui testo ci siamo attenuti:

- ACCETTO T., *Della dissimulazione onesta*, a c. di S.S. Nigro, Genova, Costa & Nolan 1990.
- ALBERTI L.B., *I Libri della famiglia*, a c. di R. Romano e A. Tenenti, Torino, Einaudi 1969 [testo Grayson, Bari 1960].
- ALFANI G., *Rime*, in *Poeti del Dolce stil nuovo*, a c. di M. Marti, Firenze, Le Monnier 1969.
- ALFIERI V., *Della tirannide*, in V.A., *Scritti politici e morali*, a c. di P. Cazzani, Asti, Casa d'Alfieri 1951.
- ALFIERI V., *Tragedie*, a c. di L. Toschi, Firenze, Sansoni 1985.
- ALFIERI V., *Vita*, a c. di G. Dossena, Torino, Einaudi 1967.
- ALFIERI V., *Rime*, a c. di F. Maggini, Asti, Casa d'Alfieri 1954.
- ALIGHIERI D., *Commedia*, a c. di G. Petrocchi, Milano, Mondadori 1966-67.
- ALIGHIERI D., *Convivio*, a c. di F. Brambilla Ageno, Firenze, Le Lettere 1995.
- ALIGHIERI D., *La Vita Nuova*, a c. di M. Barbi, Firenze, Le Monnier 1932.
- ALIGHIERI D., *Rime*, a c. di G. Contini, Torino, Einaudi 1965.
- [ALIGHIERI D. (?)], *Il Fiore e il Detto d'Amore attribuibili a Dante*, a c. di G. Contini, Milano, Mondadori 1984.
- ANGIOLIERI C., *Rime*, a c. di A. Lanza, Roma, Archivio Guido Izzi 1990.
- ANONIMO ROMANO, *Cronica*, a c. di G. Porta, Milano, Adelphi 1979.
- ARETINO P., *Dialogo. Ragionamento*, a c. di P. Procaccioli, Milano, Garzanti 1984 [testo Aquilecchia, Roma-Bari 1975].
- ARETINO P., *Poemi cavallereschi*, a c. di D. Romei, Roma, Salerno Ed. 1995.
- ARETINO P., *Teatro*, a c. di G. Petrocchi, Milano, Mondadori 1971.
- ARIOSTO L., *Opere minori*, a c. di C. Segre, Milano-Napoli, Ricciardi 1954.
- ARIOSTO L., *Orlando furioso*, a c. di L. Caretti, Torino, Einaudi 1966 [testo Debenedetti-Segre, Bologna 1960].
- BARETTI G., *La frusta letteraria*, a c. di L. Piccioni, Bari, Laterza 1932.
- BARGAGLI SC., *I Trattenimenti*, a c. di L. Riccò, Roma, Salerno Ed. 1989.
- BARTOLI D., *La ricreazione del savio*, a c. di B. Mortara Garavelli, Parma, Guanda 1992.
- BASILE G.B., *Lo cunto de li cunti*, a c. di M. Rak, Milano, Garzanti 1986.
- BECCARIA C., *Dei delitti e delle pene*, a c. di G. Armani, Milano, Garzanti 1987.
- BELLI G.G., *I sonetti*, a c. di G. Vigolo, Milano, Mondadori 1966.
- BEMBO P., *Gli Asolani*, a c. di G. Dilemmi, Firenze, Accademia della Crusca 1991.
- BEMBO P., *Prose e rime di Pietro Bembo*, a c. di C. Dionisotti, Torino, Utet 1966.
- BERCHET G., *Opere*, a c. di E. Bellorini, Bari, Laterza 1911 (esclusa la *Lettera*).
- BERCHET G., *Lettera semiseria di Grisostomo*, a c. di R. Cadioli, Milano, Rizzoli 1992.
- BERNI F., *Rime*, a c. di D. Romei, Milano, Mursia 1985.
- BETTINELLI S., *Lettere virgiliane e inglesi*, a c. di V.E. Alfieri, Bari, Laterza 1930.
- BOCCACCIO G., *Amorosa visione* (testo A), a c. di V. Branca, in *Tutte le opere di G.B.*, III, Milano, Mondadori 1974.
- BOCCACCIO G., *Caccia di Diana*, a c. di V. Branca, in *Tutte le opere di G.B.*, I, Milano, Mondadori 1967.
- BOCCACCIO G., *Comedia delle ninfe fiorentine*, a c. di A.E. Quaglio, Firenze, Sansoni 1958.
- BOCCACCIO G., *Corbaccio*, a c. di G. Padoan, in *Tutte le opere di G.B.*, V, t. II, Milano, Mondadori 1994.
- BOCCACCIO G., *Decameron*, a c. di V. Branca, in *Tutte le opere di G.B.*, IV, Milano, Mondadori 1976.
- BOCCACCIO G., *Elegia di Madonna Fiammetta*, a c. di G. Padoan, in *Tutte le opere di G.B.*, V., t. II, Milano, Mondadori 1996.
- BOCCACCIO G., *Il Filocolo*, a c. di A.E. Quaglio, in *Tutte le opere di G.B.*, I, Milano, Mondadori 1967.
- BOCCACCIO G., *Il Filostrato*, a c. di V. Branca, in *Tutte le opere di G.B.*, II, Milano, Mondadori 1964.
- BOCCACCIO G., *Ninfale fiesolano*, a c. di A. Balduino, in *Tutte le opere di G.B.*, III, Milano, Mondadori 1974.
- BOCCACCIO G., *Rime*, a c. di V. Branca, in G.B., in *Tutte le opere di G.B.*, V, t. I, Milano, Mondadori 1992.
- BOCCACCIO G., *Teseida*, a c. di A. Limentani, in *Tutte le opere di G.B.*, II, Milano, Mondadori 1964.
- BOCCACCIO G., *Trattatello in laude di Dante* (I red.), a c. di P.G. Ricci, in *Tutte le opere di G.B.*, III, Milano, Mondadori 1974.
- BOCCALINI T., *Ragguagli di Parnaso*, a c. di L. Firpo, Bari, Laterza 1948.
- BOIARDO M.M., *Opere volgari*, a c. di P.V. Mengaldo, Bari, Laterza 1962.
- BOIARDO M.M., *Orlando innamorato*, a c. di A. Scaglione, Torino, Utet 1963.
- BOINE G., *Il Peccato*, a c. di G. Ungarelli, Torino, Einaudi 1975.
- BOITO C., *Senso. Nuove storielle vane*, a c. di R. Bertazzoli, Milano, Garzanti 1990.
- BORSIERI P., *Avventure letterarie di un giorno*, a c. di G. Alessandrini, Roma, Edizioni dell'Ateneo 1967.
- BRUNO G., *Candelaio*, in *Commedie del Cinquecento*, a c. di N. Borsellino, II, Milano, Feltrinelli 1967.
- BRUNO G., *Dialoghi italiani*, a c. di G. Aquilecchia, Firenze, Sansoni 1958.

BUONARROTI M., *Rime*, a c. G. Testori e E. Barelli, Milano, Rizzoli 1990 [testo Girardi, Bari 1960].  
 BURCHIELLO, *Rime*, Londra 1751.  
 BURCHIELLO, *Sonetti inediti*, a c. di M. Messina, Firenze, Olschki 1952.  
 CAFFÈ (IL) 1764-1766, a c. di G. Francini e S. Romagnoli, Torino, Bollati Boringhieri 1993.  
 CAMERANA G., *Poesie*, a c. di G. Finzi, Torino, Einaudi 1968.  
 CAMPANELLA T., *La città del Sole*, a c. di R. Amerio, in *Opere di G. Bruno e T.C.*, Milano-Napoli, Ricciardi 1956.  
 CAMPANELLA T., *Poesie*, in *Tutte le opere di T.C.*, a c. di L. Firpo, Milano, Mondadori 1954.  
 CARDUCCI G., *Tutte le poesie*, Bologna, Zanichelli 1935-40.  
 CARO A., *Versione dell'Eneide*, a c. di A. Pompeati, Torino, Utet 1954.  
 CASTI G.B., *Gli animali parlanti*, a c. di L. Pedroia, Roma, Salerno Ed. 1987.  
 CASTIGLIONE B., *Il Libro del Cortegiano*, a c. di A. Quondam e N. Longo, Milano, Garzanti 1981 [testo Cian, Firenze 1947].  
 CATERINA DA SIENA, *Lettere* (testo Tommaseo), Edizione del Centro Nazionale di Studi Cateriniani, a c. di G. Anodal, Roma, Bibliotheca Fides 1973.  
 CAVALCA D., *Esempi*, a c. di M. Ciccuto, in *Racconti esemplari di predicatori del Due e Trecento*, a c. di G. Varanini e G. Baldassarri, III, Roma, Salerno Ed. 1993.  
 CALVINCANTINI G., *Poesie*, a c. di D. De Robertis, Torino, Einaudi 1986.  
 CELLINI B., *La vita*, a c. di G. Davico Bonino, Torino, Einaudi 1973.  
 CENNE DELLA CHITARRA, *Risposta ai 'Sonetti dei mesi'*, in *Poeti del Duecento*, a c. di G. Contini, II, Milano-Napoli, Ricciardi 1960.  
 CESAROTTI M., *Poesie di Ossian*, in *Opere dell'abate M.C.*, II-V, Firenze 1807.  
 CHELLI G.C., *L'eredità Ferramonti*, Torino, Einaudi 1972.  
 CINO DA PISTOIA, *Poesie*, in *Poeti del Dolce stil nuovo*, a c. di M. Marti, Firenze, Le Monnier 1969.  
 COLLODI C., *Le avventure di Pinocchio*, a c. di M. Paglieri, Milano, Mondadori 1990.  
 COLONNA F., *Hypnerotomachia Poliphili*, a c. di G. Pozzi e L.A. Ciapponi, Milano, Antenore 1980.  
 COLONNA V., *Rime*, a c. di A. Bullock, Roma-Bari, Laterza 1982.  
 COMPAGNI D., *Cronica*, a c. di G. Luzzato, Torino, Einaudi 1968.  
 CONCILIATORE (IL), a c. di V. Branca, Firenze, Le Monnier 1965.  
 CORAZZINI S., *Tutte le poesie*, a c. di S. Jacomuzzi, Torino, Einaudi 1968.  
 COSTO T., *Il Fuggilozio*, a c. di C. Calenda, Roma, Salerno Ed. 1989.  
 CROCE G.C., *Le piacevoli e ridicolose semplicità di Bertoldino. Le sottilissime astuzie di Bertoldo*, a c. di P. Camporesi, Torino, Einaudi 1978.  
 CUOCO V., *Saggio storico sulla rivoluzione napoletana del 1799*, a c. di F. Nicolini, Roma-Bari 1976.  
 DA PONTE L., *Tutti i libretti di Mozart*, a c. di M. Beghelli, Milano, Garzanti 1990.  
 DE AMICIS E., *Amore e ginnastica*, E. De A., *Opere scelte*, a c. di F. Portinari e G. Baldissoni, Milano, Mondadori 1996.  
 DE AMICIS E., *Cuore*, a c. di L. Tamburini, Torino, Einaudi 1974.  
 DE AMICIS E., *La maestra degli operai*, E. De A., *Opere scelte*, a c. di F. Portinari e G. Baldissoni, Milano, Mondadori 1996.  
 DEGLI AGAZZARI F., *Assempri*, a c. di C.M. Sanfilippo, in *Racconti esemplari di predicatori del Due e Trecento*, a c. di G. Varanini e G. Baldassarri, III, Roma, Salerno Ed., Roma 1993.  
 DE MARCHI E., *Demetrio Pianelli*, a c. di E. Mazzali, Milano, Garzanti 1991.  
 DE ROBERTO F., *Romanzi, novelle e saggi*, a c. di C.A. Madrignani, Milano, Mondadori 1993.  
 DE SANCTIS F., *Storia della letteratura italiana*, a c. di N. Gallo, Torino, Einaudi 1958.  
 DE' DOTTORI C., *Aristodemo*, in *La tragedia classica*, a c. di G. Gasparini, Torino, Utet 1963.  
 DE' MEDICI L., *Tutte le opere*, a c. di P. Orvieto, Roma, Salerno 1992.  
 DEGLI ARIENTI G.S., *Le Porretane*, a c. di B. Basile, Roma, Salerno Ed. 1981.  
 DELLA CASA G., *Galateo*, a c. di S. Orlando, Milano, Garzanti 1988 [testo Cordiè, Milano-Napoli 1960]  
 DELLA CASA G., *Rime*, a c. di R. Fedi, Salerno Ed., Roma 1978.  
 DELLA VALLE F., *La reina di Scozia*, in *La tragedia classica*, a c. di G. Gasparini, Torino, Utet 1963.  
 DOSSI C., *Opere*, a c. di D. Isella, Milano, Adelphi 1995.  
 DOVIZI B. (il Bibbiena), *La Calandra*, a c. di G. Padoan, Padova, Antenore 1985.  
 ERIZZO S., *Le Sei Giornate*, a c. di R. Bragantini, Roma, Salerno 1977.  
 FIORETTI DI SAN FRANCESCO, a c. di G. Davico Bonino, Torino, Einaudi 1974.  
 FALDELLA G., *Donna Folgore*, a c. di G. Catalano, Milano, Adelphi 1974.  
 FIRENZUOLA A., *I Ragionamenti*, a c. di E. Ragni, Roma, Salerno Ed. 1971.  
 FOGAZZARO A., *Daniele Cortis*, a c. di M. Santoro, Milano, Garzanti 1988.  
 FOGAZZARO A., *Malombra*, a c. di L. Baldacci, Milano, Garzanti, 1991.  
 FOGAZZARO A., *Piccolo mondo antico*, a c. di L. Baldacci, Milano, Garzanti 1973.  
 FOGAZZARO A., *Piccolo mondo moderno*, a c. di M. Santoro, Milano, Garzanti 1990.  
 FOLENGO T., *Baldus*, a c. di E. Faccioli, Torino, Einaudi 1989.

FOLGÓRE DA SAN GIMIGNANO, *Sonetti dei mesi*, in *Poeti del Duecento*, a c. di G. Contini, II, Milano-Napoli, Ricciardi 1960.

FOSCOLO U., *Aiace*, a c. di M. Puppo, Milano, Mursia 1966.

FOSCOLO U., *Dei Sepolcri*, a c. di F. Pagliai e G. Folena, in U.F., *Poesie e Carmi*, Firenze, Le Monnier 1985.

FOSCOLO U., *Le Grazie*, a c. di M. Scotti, in U.F., *Poesie e carmi*, Firenze, Le Monnier 1985.

FOSCOLO U., *Sonetti e Odi*, a c. di F. Pagliai e G. Folena, in U.F., *Poesie e Carmi*, Firenze, Le Monnier 1985.

FOSCOLO U., *Tieste*, a c. di M. Puppo, Milano, Mursia 1966.

FOSCOLO U., *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (red. 1817), a c. di G. Gambarin, Firenze, Le Monnier 1970.

FOSCOLO U., *Viaggio sentimentale di Yorick (Didimo Chierico)*, in U.F., *Prose varie d'arte*, a c. di M. Fubini, Firenze, Le Monnier 1951.

FRANCESCO D'ASSISI, *Laudes Creaturarum*, in *Poeti del Duecento*, a c. di G. Contini, I, Milano-Napoli, Ricciardi 1960.

FRANCO V., *Rime*, a c. di S. Bianchi, Milano, Mursia 1995.

FRESCOBALDI D., *Sonetti e Canzoni*, a c. di F. Brugnolo, Torino, Einaudi 1984.

GALILEI G., *Dialogo sopra i due massimi sistemi*, a c. di L. Sosio, Torino, Einaudi 1970.

GAMBARA V., *Rime*, a c. di A. Bullock, Firenze-Perth, Olschki 1995.

GENOVESI A., *Memorie autobiografiche*, in A.G., *Autobiografia e Lettere*, a c. di G. Savarese, Milano, Feltrinelli 1962.

GHERARDI DA PRATO G., *Paradiso degli Alberti*, a c. di A. Lanza, Roma, Salerno Ed. 1975.

GIACOMO DA LENTINI, *Poesie*, a c. di R. Antonelli, Roma, Bulzoni 1979.

GIAMBONI B., *Libro de' Vizi e delle Virtudi*, a c. di C. Segre, Torino, Einaudi 1968.

GIANNONE P., *Vita scritta da lui medesimo*, a c. di S. Bertelli, Milano, Feltrinelli 1960.

GIORDANO DA PISA, *Esempi*, a c. di G. Baldassarri, in *Racconti esemplari di predicatori del Due e Trecento*, a c. di G. Varanini e G. Baldassarri, II, Roma, Salerno Ed. 1993.

GIUSTI G., *Poesie*, a c. di N. Sabatucci, in G.G., *Opere*, Torino, Utet 1976.

GOLDONI C., *Tutte le opere*, a c. di G. Ortolani, Milano, Mondadori 1935-56.

GOZZANO G., *Tutte le poesie*, a c. di A. Rocca, Torino, Einaudi 1991.

GRAVINA G.V., *Della ragion poetica*, in G.V.G., *Scritti critici e teorici*, a c. di A. Quondam, Roma-Bari 1973.

GRAZZINI A.F. (il Lasca), *Le Cene*, a c. di R. Bruscaagli, Roma, Salerno Ed. 1976.

GRAZZINI A.F. (il Lasca), *Teatro*, a c. di G. Grazzini, Bari, Laterza 1953.

GUARINI G.B., *Il Pastor fido*, a c. di E. Bonora, Milano, Mursia 1977.

GUICCIARDINI F., *I Ricordi*, a c. di E. Pasquini, Milano, Garzanti 1965 [testo Spongano, Firenze 1951].

GUICCIARDINI F., *Storia d'Italia*, a c. di S. Seidel Menchi, Torino, Einaudi 1971.

GUIDI A., *L'Endimione*, in A.G., *Poesie approvate*, a c. di B. Maier, Longo, Ravenna 1981.

GUINIZZELLI G., *Poesie*, in *Poeti del Duecento*, a c. di G. Contini, II, Milano-Napoli, Ricciardi 1960.

GUITTONE D'AREZZO, *Rime*, a c. di F. Egidi, Bari, Laterza 1940.

IACOPO DA VARAGINE, *Legenda Aurea*, a c. di V. Marucci, in *Racconti esemplari di predicatori del Due e Trecento*, a c. di G. Varanini e G. Baldassarri, I, Roma, Salerno Ed. 1993.

IACOPONE DA TODI, *Laude*, a c. di F. Mancini, Roma-Bari, Laterza 1980.

IMBRIANI V., *I Romanzi*, a c. di F. Pusterla, Parma, Fondazione Bembo/Guanda Editore 1992.

LAPO GIANNI, *Rime*, in *Poeti del Dolce stil nuovo*, a c. di M. Marti, Firenze, Le Monnier 1969.

LATINI B., *La rettorica*, a c. di F. Maggini, Firenze, Le Monnier 1968.

LATINI B., *Il Tesoretto*, in *Poeti del Duecento*, a c. di G. Contini, II, Milano-Napoli 1960.

LEOPARDI G., *Tutte le opere di G.L.*, a c. di F. Flora, I e II, Milano, Mondadori 1940 (esclusi *Operette morali* e *Zibaldone*).

LEOPARDI G., *Operette morali*, ed. critica a c. O. Besomi, Milano, Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori 1979.

LEOPARDI G., *Zibaldone di pensieri*, a c. di G. Pacella, Milano, Garzanti 1991.

LUBRANO G., *Sonetti*, in G.L., *Scintille poetiche*, a c. di M. Pieri, Ravenna, Longo 1982.

MACHIAVELLI N., *Tutte le opere*, a c. di M. Martelli, Firenze, Sansoni 1971 (ad esclusione del *Principe*).

MACHIAVELLI N., *Principe*, a c. di G. Inglese, Torino, Einaudi 1995.

MACINGHI STROZZI A., *Lettere*, a c. di A. Bianchini, Milano, Garzanti 1987.

MAFFEI SC., *Merope*, in *La tragedia classica*, a c. di G. Gasparini, Torino, Utet 1963.

MAGALOTTI L., *Relazione della China*, a c. di T. Poggi Salani, Milano, Adelphi 1974.

MANZONI A., *Fermo e Lucia*, a c. di L. Caretti, Torino, Einaudi 1971 [testo Chiari-Ghisalberti, Milano 1954].

A. MANZONI, *Promessi sposi*, A.M., *Tutte le opere*, a c. di A. Chiari e F. Ghisalberti, I, Milano, Mondadori, 1942.

MANZONI A., *Inni e odi*, a c. di G. Bezzola, in A.M., *Poesie*, Torino, Einaudi 1976.

MANZONI A., *Poesie giovanili (1797-1812)*, a c. di G. Lonardi, Venezia, Marsilio 1987.

MANZONI A., *Storia della colonna infame*, a c. di L. Caretti, Torino, Einaudi 1971 [testo Chiari-Ghisalberti, Milano 1934].

MANZONI A., *Le tragedie secondo i manoscritti ecc.*, a c. di I. Sanesi, II, Firenze, Sansoni 1958.

MARCO POLO, *Il Milione (versione toscana del '300)*, a c. di V. Bertolucci Pizzorusso, Milano, Adelphi 1975.

MARINO G.B., *L'Adone*, in *Tutte le opere di G.B. Marino*, a c. di G. Pozzi, II, Milano, Mondadori 1976.

MARINO G.B., *Dicerie sacre*, a c. di G. Pozzi, Torino, Einaudi 1960.

MARINO G.B., *La Galeria*, a c. di M. Pieri, Padova, Liviana 1979.

MASUCCIO SALERNITANO, *Il Novellino*, a c. di G. Petrocchi, Firenze, Sansoni 1957.

METASTASIO P., *Melodrammi*, in P.M., *Tutte le opere*, a c. di B. Brunelli, I, Milano, Mondadori 1953.

METASTASIO P., *Poesie*, in P.M., *Tutte le opere*, a c. di B. Brunelli, II, Milano, Mondadori 19 ? ?.

MONTI V., *Caio Gracco. Tragedia*, a c. di C. Muscetta, in V.M., *Opere*, Milano-Napoli, Ricciardi 1953.

MONTI V., *La traduzione dell' "Iliade"*, a c. di M. Valgimigli, in V.M., *Opere*, Milano-Napoli, Ricciardi 1953.

MONTI V., *Poesie e poemi*, testi dall'ed. di C. Muscetta (V.M., *Opere*, Milano-Napoli Ricciardi 1953) e G. Bezzola (V.M., *Poesie*, Torino, Utet 1969).

MOTTI E FACEZIE DEL PIOVANO ARLOTTO, a c. di G. Folena, Ricciardi, Milano-Napoli 1995.

NIEVO I., *Confessioni di un Italiano*, a c. di P. Ruffilli, Milano, Garzanti 1984.

NIEVO I., *Novelliere campagnolo e altri racconti*, a c. di I. De Luca, Torino, Einaudi 1956.

NOVELLA DEL GRASSO LEGNAIUOLO (red. Manetti), a c. di P. Procaccioli, Parma, Guanda 1990 [testo De Robertis, Milano 1976].

NOVELLINO, a c. di G. Favati, Genova, Fratelli Bozzi 1970.

ORIANI A., *I Racconti*, a c. di E. Ragni, Roma, Salerno Ed. 1977.

PARINI G., *Alcune poesie di Ripano Eupilino*, a c. di E. Mazzali, Milano, Ceschina 1968.

PARINI G., *Dialogo sopra la nobiltà*, in G.P., *Poesie minori e Prose*, a c. di G.M. Zuradelli, Torino, Utet 1961.

PARINI G., *Il Giorno*, a c. di D. Isella, Milano-Napoli 1969.

PARINI G., *Le Odi*, a c. di D. Isella, Milano-Napoli 1975.

PASCOLI G., *Poesie*, Milano, Mondadori 1967.

PASSAVANTI I., *Specchio di vera penitenza*, a c. di G. Baldassarri, in *Racconti esemplari di predicatori del Due e Trecento*, a c. di G. Varanini e G. Baldassarri, II, Roma, Salerno Ed. 1993.

PELLICO S., *Le mie prigionie*, a c. di A. Jacomuzzi, Milano, Mondadori, 1986.

PETRARCA F., *Canzoniere*, a c. di M. Santagata, Milano, Mondadori 1996.

PETRARCA F., *Trionfi, Rime extravaganti, Codice degli abbozzi*, a c. di V. Pacca e L. Paolino, Milano, Mondadori 1996.

PINDEMONTE I., *L'Odissea di Omero*, a c. di G. Reichenbach, Utet, Torino 1944.

PINDEMONTE I., *Poesie campestri*, a c. di A. Ferraris, Torino, Fògola 1990.

POESIE DELL'ETÀ BAROCCA, da *Lirici marinisti*, a c. di B. Croce, Bari, Laterza 1910.

POETI SICILIANI, *Rime*, in di B. Panvini, *Poeti italiani della corte di Federico II*, Napoli, Liguori 1994 (con esclusione di Giacomo da Lentini).

POLIZIANO A., *Detti piacevoli*, a c. di T. Zanato, Roma, Istituto dell'Enciclopedia italiana 1983.

POLIZIANO A., *Orfeo*, a c. di A. Benvenuti Tissoni, in A.B.T., *L'Orfeo del Poliziano*, Padova, Antenore 1986.

POLIZIANO A., *Rime*, a c. di D. Delcorno Branca, Firenze, Acc. della Crusca 1986.

POLIZIANO A., *Stanze per la giostra ecc.*, a c. di S. Orlando, in A.P., *Poesie italiane*, Milano, Rizzoli 1988 [testo Pernicone, Torino 1954].

PONA F., *La Lucerna*, a c. di G. Fulco, Roma, Salerno Ed. 1973.

PORTA C., *Poesie*, a c. di D. Isella, Milano, Mondadori 1987.

PRAGA E., *Tutte le poesie*, a c. di M. Petrucciani, Bari, Laterza 1969.

PRATI G., *Edmenegarda*, a c. di O. Malagodi, Bari 1916.

PRATI G., *Psiche*, a c. di O. Malagodi, Bari 1916.

PULCI L., *Il Morgante*, a c. di D. Puccini, Milano, Garzanti 1989 [testo De Robertis, Firenze 1962].

RAMUSIO G.B., *Navigazioni e viaggi*, a c. di M. Milanese, Torino, Einaudi 1978-88.

RUSTICO FILIPPI, *Sonetti*, a c. di P.V. Mengaldo, Torino, Einaudi 1971.

RUZANTE, *Teatro*, a c. di L. Zorzi, Torino, Einaudi 1967.

SACCHETTI F., *Il libro delle Rime*, a c. di F. Brambilla Ageno, Firenze, Olschki 1990.

SACCHETTI F., *Il Trecentonovelle*, a c. di E. Faccioli, Torino, Einaudi 1970.

SANNAZARO I., *Opere volgari*, a c. di A. Mauro, Bari, Laterza 1961.

SARPI P., *Istoria del Concilio tridentino*, a c. di C. Vivanti, Torino, Einaudi 1974.

SCROFFA C., *I Cantici di Fidenzio*, a c. di P. Trifone, Roma, Salerno Ed. 1981.

SLATAPER Sc., *Il mio Carso*, Milano, Mondadori 1995.

STAMPA G., *Rime*, a c. di A. Salza, in G.S.-V.Franco, *Rime*, Bari, Laterza 1913.

SVEVO I., *Romanzi*, a c. di B. Maier, Milano, Dall'Oglio 1964.

TANSILLO L., *Canzoniere*, a c. di E. Pèrcopo-T.R. Toscano, Napoli, Liguori 1996.

TARCHETTI I.U., *Fosca*, a c. di F. Portinari, Torino, Einaudi 1971.

TASSO T., *Aminta*, in T.T., *Teatro*, a c. di M. Guglielminetti, Milano, Garzanti 1985 [testo Sozzi, Torino 1974].

TASSO T., *Apologia in difesa della Gerusalemme Liberata*, in T.T., *Prose*, a c. di E. Mazzali, Milano-Napoli, Ricciardi 1959.

TASSO T., *Dialoghi*, a c. di E. Raimondi, Firenze, Sansoni 1958.

TASSO T., *Gerusalemme liberata*, a c. di L. Caretti, Milano, Mondadori 1988.

TASSO T., *Il Mondo creato*, a c. di B. Maier, Milano, Rizzoli 1964.  
TASSO T., *Il Re Torrismondo*, in T.T., *Teatro*, a c. di M. Guglielminetti, Milano, Garzanti 1985 [testo Sozzi, Torino 1974]  
TASSO T., *Rime*, in T.T., *Opere*, a c. di B. Maier, I-II, Milano, Rizzoli 1963.  
TASSO T., *Rinaldo*, a c. di M. Sherberg, Ravenna, Longo 1990.  
TASSONI A., *La Secchia rapita* (redazione definitiva), a c. di O. Besomi, Padova, Antenore 1990.  
TOMMASEO N., *Fede e bellezza*, a c. di M. Puppo, Firenze, Sansoni 1968.  
TOMMASEO N., *Poesie*, a c. di P.P. Trompeo e P. Ciureanu, Torino, Utet 1966.  
TOZZI F., *Opere. Romanzi, Prose, Novelle, Saggi*, a c. di M. Marchi, Milano, Mondadori 1987.  
TRISSINO G.G., *Sofonisba*, in *La tragedia classica*, a c. di G. Gasparini, Torino, Utet 1963.  
TRISTANO RICCARDIANO, da *Il romanzo di Tristano*, a c. di A. Scolari, Genova, Costa & Nolan 1990.  
VASARI G., *Le Vite* (red. Torrentino), a c. di L. Bellosi e A. Rossi, Torino, Einaudi 1986.  
VENEXIANA (LA), a c. di G. Padoan, Padova, Antenore 1974.  
VERDI (TUTTI I LIBRETTI DI), a c. di L. Baldacci e G. Negri, Milano, Garzanti 1984.  
VERGA G., *I grandi romanzi*, a c. di F. Cecco e C. Riccardi, Milano, Mondadori 1987.  
VERGA G., *Tutte le novelle*, a c. di C. Riccardi, Milano, Mondadori 1990.  
VERGA G., *I Carbonari della montagna*, in G.V., *I Carbonari della montagna. Sulle Lagune*, a c. di R. Verdirame, Firenze, Le Monnier 1988.  
VERGA G., *Eros*, G.V., *Romanzi e racconti*, a c. di E. Ghidetti, I, Firenze, Sansoni 1993.  
VERGA G., *Il marito di Elena*, G.V., *Romanzi e racconti*, a c. di E. Ghidetti, II, Firenze, Sansoni 1993.  
VERGA G., *Sulle Lagune*, G.V., *I Carbonari della montagna. Sulle Lagune*, a c. di R. Verdirame, Firenze, Le Monnier 1988.  
VERGA G., *Una peccatrice*, Mondadori, Milano 1965.  
VERGA G., *Tigre Reale* (II), a c. di M. Spampinato Beretta, Firenze, Le Monnier 1993.  
VERGA G., *Dal tuo al mio*, G.V., *Romanzi e racconti*, a c. di E. Ghidetti, II, Firenze, Sansoni 1993.  
VERRI A., *Le avventure di Saffo*, a c. di L. Martinelli, Ravenna, Longo 1975.  
VERRI P., *Sull'indole del piacere e del dolore*, a c. di R. De Felice, Milano, Feltrinelli 1964.  
VICO G.B., *Opere*, a c. di A. Battistini, Milano, Mondadori 1990.  
VILLANI G., *Nuova cronica*, a c. di G. Porta, Milano, Guanda 1990-91.  
VILLANI M.e F., *Cronica*, a c. di G. Porta, Milano, Guanda 1995.  
ZENA R., *Confessione postuma*, a c. di A. Briganti, Torino, Einaudi 1977.

## Indice delle icone



**Indice testo** Funzione che permette la lettura sequenziale del testo.



**Ricerca parola** Ricerca nel testo una parola o tutte le parole che contengono una determinata sequenza di caratteri.



**Contesti** Genera le concordanze della parola attiva (icona attiva solo in fase di Interrogazione testo singolo).



**Contesti testo corrente** Genera le concordanze della parola attiva nel testo corrente (icona attiva solo in fase di Interrogazione corpus).



**Contesti corpus** Genera le concordanze della parola attiva nell'intero corpus selezionato (icona attiva solo in fase di Interrogazione corpus).



**Distribuzione frequenze** Segnala la distribuzione delle frequenze di una parola all'interno delle varie unità del testo.



**Distribuzione parola** Indica la distribuzione di una parola nei vari testi del corpus.



**Definizione famiglia** Attiva le procedure per compilare una famiglia di parole da ricercare nel testo.



**Ricerca famiglia** Dà inizio alla ricerca di una famiglia di parole.



**Seleziona parole** Seleziona tutte le parole presenti nella finestra Forme.



**Metti in Quadro** Trasferisce automaticamente le parole selezionate dalla finestra Forme al Quadro .



**Fai famiglia** Trasferisce le parole selezionate dalla finestra Forme al Quadro creando automaticamente una Famiglia in OR.



**Seleziona tutte** Seleziona tutte le parole presenti nella finestra Forme.



**Seleziona nessuna** Esclude dalla selezione tutte le parole presenti nella finestra Forme.



**Modifica parametri DBT** Permette di cambiare dimensione e impaginazione dei contesti da generare.



**Continua** Fa avanzare la funzione di generazione dei dati propria della finestra attiva, la cui azione non è terminata.



**Vai al Quadro** Rende attiva la finestra Quadro.



**Vai a finestra precedente** Rende attiva la finestra che precede nell'ordine sequenziale di apertura.



**Vai a finestra seguente** Rende attiva la finestra che segue.



**Stampa finestra** Stampa direttamente su carta il contenuto di una finestra, secondo le modalità Windows.



**Salva finestra** Copia su file l'intero contenuto di una finestra.

L'allestimento della versione di LIZ  
per "L'Espresso-Zanichelli" è stata curata da:

LEXIS Progetti Editoriali  
via Acireale 19  
00182 ROMA

*e-mail* : [lexis@mclink.it](mailto:lexis@mclink.it)  
*internet* : <http://www.lexis.it>

Lexis distribuisce DBT su concessione  
del Consiglio Nazionale delle Ricerche

